



METEO

Allerta arancione Il Litorale si organizza

Allerta arancione della Protezione Civile per la giornata di oggi. Dopo aver preso visione dei bollettini meteo il comune di Santa Marinella ha disposto per ogni possibile emergenza l'attivazione del Coc il Centro operativo comunale. "Colgo l'occasione - afferma il vice sindaco Andrea Amanati - per invitare tutti i cittadini a prestare la massima attenzione, ma è anche in arrivo una importante novità poiché Santa Marinella avrà a giorni una nuova sede funzionale e strategica per il COC". Per garantire piena efficienza ed operatività in caso di emergenza a tutti i componenti delle forze dell'ordine, delle associazioni di protezione civile e soccorso sanitario che fanno capo al Coc presieduto dal sindaco, avranno a disposizione i locali posti all'ultimo piano della sede Municipale di via Cicerone. "La decisione - spiega Amanati - è stata presa dando seguito a quanto inserito nel nuovo Piano di Emergenza comunale. L'appartamento oltre ad essere già presente all'interno della sede comunale possiede tutti i requisiti per essere una vera e propria centrale operativa, dispone di un ponte radio e permette una visione panoramica praticamente di tutto il comprensorio, oltre ad essere ubicato in un luogo facilmente raggiungibile da tutte le altre parti della città. Proprio in questi giorni dove con l'arrivo della stagione autunnale possono riproporsi situazioni di massima allerta - abbiamo ritenuto di dover adottare tutte le misure necessarie per garantire al massimo la sicurezza della popolazione, monitorare il territorio e assicurare, in caso di emergenza una immediata attivazione del centro operativo comunale, l'unico in grado di impartire ordini, coordinare gli interventi anche di soccorso. Dotare il comune di una sede operativa del Coc è però solo il primo passo verso un più ampio progetto di ottimizzazione del servizio di protezione civile del nostro territorio".

Aperto il cantiere per l'intervento di manutenzione straordinaria della Sovrintendenza

New look per Fontana di Trevi

Restyling in vista del Giubileo

Durante i lavori sarà sperimentata la passerella, pronta entro un mese, per acquisire nuovi dati sulla frequentazione e risolvere i problemi di sovraffollamento del monumento

Lunedì sono state avviate le operazioni di cantierizzazione per consentire un importante intervento di manutenzione straordinaria della Fontana di Trevi. I lavori, curati dalla Sovrintendenza Capitolina e promossi dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, si rendono necessari a causa dei fenomeni di degrado che interessano il monumento, situato in un'area ad alta frequentazione pedonale e sottoposto a particolari condizioni microclimatiche che favoriscono



la costante formazione di patine biologiche, vegetazione infestante e depositi calcarei sulle parti più esposte al contatto con l'acqua. L'operazione è parte di un intervento di manutenzione più ampio nell'ambito del programma PNRR - Caput Mundi che comprende anche interventi sulla Fontana del Quirinale, della Barcaccia, delle Tartarughe e delle Tiare, per un importo complessivo di 1,187 milioni di euro.

servizio a pagina 8

Roma

Difende il nipote 15enne durante una lite tra coetanei Zio 25enne muore con una coltellata

Un venticinquenne è morto in ospedale dopo essere stato accoltellato nella notte tra il 5 e il 6 ottobre in via Tineo, in zona Alessandrino, alla periferia di Roma. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia di Stato, che ha arrestato l'aggressore, tutto è cominciato da una lite tra due quindicenni: il nipote della vittima e il figlio dell'arrestato. Tra i due adulti, intervenuti in difesa dei ragazzi, ci sarebbe stata poi una colluttazione sfociata nell'accoltellamento. Dopo la lite con un coetaneo il nipote del 25enne è tornato a casa con una ecchimosi sul volto raccontando di essere stato picchiato. Quindi insieme alla madre e allo zio sono tornati tutti sul luogo della lite ed hanno trovato il ragazzino con cui è nata una seconda colluttazione. Poi l'altro ragazzo è rinchiuso dicendo a sua volta di essere stato aggredito. E insieme al padre è andato sotto casa del coetaneo e hanno iniziato a litigare e a quel punto lo zio dell'altro adolescente è stato accoltellato.

servizio a pagina 5

Roma, aggredito Don Coluccia

Una sessantina di persone hanno accerchiato gli agenti che proteggevano il prete "anti-spaccio" Per fermare la rivolta e guadagnare la fuga un poliziotto ha esplosivo un colpo di pistola in aria

La dirigente scolastica di un istituto comprensivo in zona Fidene ha contattato il numero di emergenza 112, riferendo di aver rin-

venuto nel cortile della scuola una bustina contenente alcune pasticche di colore arancione. I Carabinieri della Stazione di

Roma Fidene sono subito intervenuti presso il citato istituto dove effettivamente hanno rinvenuto e sequestrato una busta di cello-

phane, contenente 17 pasticche di MDMA, di colore arancione del peso complessivo di circa 5,5 grammi.

Fidene, droga a scuola

I carabinieri hanno sequestrato, su chiamata della Preside, una busta di cellophane con 17 pasticche arancioni di Mdma

La dirigente scolastica di un istituto comprensivo in zona Fidene ha contattato il numero di emergenza 112, riferendo di aver rin-

venuto nel cortile della scuola una bustina contenente alcune pasticche di colore arancione. I Carabinieri della Stazione di

Roma Fidene sono subito intervenuti presso il citato istituto dove effettivamente hanno rinvenuto e sequestrato una busta di cello-

phane, contenente 17 pasticche di MDMA, di colore arancione del peso complessivo di circa 5,5 grammi.



Minacciata dall'ex: interviene la polizia

In casa trovati un fucile e le munizioni

Cerveteri: lei, 37 anni, lo caccia di casa. Lui, 60 anni, rientra dalla finestra per prendere l'arma

Gli uomini del Commissariato Ladispoli, coordinati dal Dirigente Dr. Fabio De Angelis, sono intervenuti lo scorso sabato 5 ottobre su segnalazione di una donna di 37 anni di Cerveteri, la

quale stava subendo delle minacce da parte del suo ex convivente ed era particolarmente turbata dall'essere a conoscenza che l'uomo, anche lui di Cerveteri, di 60 anni, aveva la disponibilità di un

fucile che apparteneva al padre deceduto. Dopo un'ulteriore lite l'uomo era stato cacciato di casa dalla vittima e forzando una finestra dell'abitazione di nascosto era rientrato per prendersi il fuci-

le che era da lui custodito durante la convivenza, giungendo a nuova lite con la stessa che si accorgeva dell'effrazione e veniva nuovamente minacciata. Gli agenti del Commissariato indivi-

duavano l'uomo che aveva trovato rifugio in un camper ed effettuata perquisizione rinvenivano e sequestravano l'arma insieme a molteplici cartucce. Lo stesso è stato deferito all'A.G.

Medio Oriente, Piantedosi: "No ad azioni ostili su territorio italiano"

"Giusto vietare il corteo pro-Pal"

Il Ministro interviene nel giorno dell'anniversario del 7 ottobre 2023

"Non ci sono informazioni specifiche su azioni ostili in corso di organizzazione sul nostro territorio nazionale. Come tuttavia si è visto da ultimo nella manifestazione di sabato, c'è una crescente radicalizzazione di alcune posizioni e la evidente suggestione di alcuni di cavalcare i temi della crisi insorta con gli attacchi del 7 ottobre scorso allo scopo di rinnovare comportamenti e progetti di destabilizzazione, creando un clima di tensione. Tutto questo ci ha imposto di elevare al massimo livello tutte le attività sia di prevenzione sia di presidio a difesa degli obiettivi sensibili. Le forze di polizia, come sempre, hanno predisposto servizi e misure con l'obiettivo di scongiurare ogni possibile criticità, tanto più in occasione di una ricorrenza come questa". Così in un'intervista al Messaggero il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi dopo la manifestazione non autorizzata in supporto della Palestina, tenutasi nel weekend, nel giorno dell'anniversario del 7 ottobre 2023 che segna un anno di conflitto in Medio Oriente. Sulle tensioni in Italia, sulla presenza sul territorio di cellule o lupi solitari, per il ministro dell'Interno "il rischio di azioni individuali rappresenta da sempre la principale preoccupazione degli apparati di sicurezza proprio perché più insidiose e più difficili da intercettare preventivamente. L'impegno in chiave di massima prevenzione finora messo in campo è stato di grande importanza: solo per citare un dato dal 7 ottobre scorso abbiamo allontanato dal nostro territorio 90 persone che rappresentava-

no un rischio per la sicurezza". Sulla manifestazione vietata dal Viminale sabato, il ministro crede che "i fatti abbiano dimostrato che avevamo visto giusto nel decidere il divieto. Si è trattato di una decisione fondata su elementi oggettivi grazie alla quale si è potuto evitare che manipoli di violenti si confondessero ancor più facilmente in una manifestazione significativamente più numerosa, per realizzare l'unico reale obiettivo di esprimere violenza. E questo si coglieva già dai proclami che avevano accompagnato alcuni preavvisi della manifestazione, anche con inaccettabili riferimenti alla volontà di celebrare un eccidio. Contenendo con equilibrio i manifestanti, le forze di polizia hanno salvato il centro dei Roma da probabili violenze e da danneggiamenti che sarebbero difficilmente stati controllabili. Nelle immagini che abbiamo visto c'è la riprova della fondatezza dei ragionamenti alla base della emanazione del divieto". Su possibili connessioni fra le tensioni in Italia e i conflitti in Medio Oriente e Ucraina, Piantedosi sottolinea come "è soprattutto in relazione all'acuirsi della crisi in Medio Oriente che stiamo registrando evidenti riflessi sul nostro Paese, al pari di quanto succede un po' in tutto il mondo. Come detto, ciò costituisce il principale fattore di preoccupazione di possibili crescenti processi di radicalizzazione islamista e perché rappresenta un richiamo all'azione di appartenenti alle varie aree dell'antagonismo, sempre alla ricerca di temi da cavalcare. Il conflitto tra Russia e Ucraina, invece, ci espone a tutti



i rischi di una guerra ibrida e di propaganda che possono colpire noi tutti e la Nato". Piantedosi è reduce anche dal G7 dei ministri dell'Interno tenutosi a Mirabella Eclano, in Irpinia, dove è stato siglato un piano contro i trafficanti d'uomini dove è emersa "convergenza totale sulla necessità di contrastare una immigrazione incontrollata che di fatto è organizzata dal business dei trafficanti di uomini. L'Action Plan - spiega Piantedosi - prevede alcune importanti linee d'azione operative. In particolare si punta al rafforzamento delle capacità investigative delle Forze di Polizia ed a una più stretta cooperazione internazionale, giudiziaria e di polizia. Si persegue una intensificazione della cooperazione con i Paesi terzi di origine e di transito dei flussi migratori irregolari. Si è condivisa l'esigenza di realizzare campagne di informazione per mostrare i rischi a cui vanno incontro i migranti quando mettono la loro vita nelle mani degli scafisti. E visto che questi trafficanti utilizzano sempre più metodi di tipo mafioso, l'expertise

maturata dall'Italia in questo campo fornirà di sicuro un importante contributo per contrastare il traffico di migranti. Un pilastro fondamentale sarà la cooperazione di polizia da realizzarsi attraverso la creazione di una rete di unità specializzate in crimini e indagini nel traffico di migranti. Queste unità specializzate dovranno mantenere un focus sulle indagini finanziarie seguendo il noto approccio del follow the money". A proposito di cittadinanza, Ius Italiae e lo scontro fra Lega e Forza Italia, Piantedosi ribadisce: "Non voglio entrare pubblicamente nel confronto tra legittime posizioni interne alla maggioranza che sostiene il governo poiché ogni mia parola rischierebbe di essere strumentalizzata. Da quando è stata avviata una discussione sull'argomento si sono dette diverse cose giuste: dall'esigenza di tenere sempre vivo il monitoraggio sull'adeguatezza di una legge rispetto ai mutati contesti, alla constatazione che l'Italia, con la normativa vigente, è il Paese che riconosce il maggior numero di cittadinanze

in Europa. Segnalo solo l'esigenza che la discussione tenga in debito conto di non trasmettere messaggi distorti e falsamente attrattivi a chi volesse raggiungere il nostro paese e l'Europa affidandosi ai trafficanti di esseri umani". Infine il tema della cybersicurezza e il caso del 24enne del quartiere romano della Garbatella che è riuscito a penetrare i sistemi del ministero della Difesa, dove sono "ancora in corso gli accertamenti", ma è comunque "l'ennesimo caso che dimostra l'importanza che lo Stato si attrezzi adeguatamente nei confronti della minaccia cibernetica poiché la rete è diventata l'ambito nel quale si muovono le principali attività delle istituzioni pubbliche, dei grandi soggetti privati e della quasi totalità dei cittadini. Anche di questo - conclude il ministro dell'Interno - abbiamo parlato al G7 in Irpinia e tra l'altro abbiamo convenuto che gli Stati devono organizzarsi con professionalità che siano in grado di competere e sopravvivere all'azione dei criminali. Sebbene le tecnologie siano cambiate, gli strumenti investigativi più efficaci restano i medesimi: lo scambio rapido delle informazioni; il sequestro e la confisca dei beni virtuali; la possibilità per le Forze di Polizia di accedere ai dati in caso di reati gravi e nel rispetto di precisi requisiti legali. Inoltre abbiamo tutti concordato nel ritenere che questa sfida potrà essere vinta grazie alla collaborazione degli Internet Providers, i quali dovranno garantire un atteggiamento collaborativo con le Autorità e aiutarci nell'individuare coloro che commettono gravi crimini".

Arresto convalidato per il manifestante bloccato sabato a Roma

Il tribunale di Roma ha convalidato l'arresto di Tiziano Lovisolo, il 24enne bloccato dopo gli scontri di sabato alla manifestazione pro-Palestina di piazzale Ostiense, a Roma. Per l'uomo, al termine dell'udienza per direttissima, sono stati disposti gli arresti domiciliari. All'uomo sono contestate le accuse di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. E fuori dal tribunale non mancate le proteste. "La nostra passione per la libertà è più forte di ogni autorità" e "tutti liberi": sono i cori scanditi dei manifestanti fuori dal tribunale di piazzale Clodio per sostenere Lovisolo. "Ringrazio tutti per la solidarietà", ha detto il 24enne tra gli applausi dei presenti, circa una cinquantina di persone. Il processo è stato aggiornato al prossimo 14 novembre.

Il prefetto Giannini: "Sabato aggressione premeditata ad agenti"

"C'è stata una aggressione predatoria nei confronti delle forze di polizia. Va tutta la mia solidarietà agli agenti feriti, e al funzionario della Digos che ha riportato gravi lesioni". Così il prefetto di Roma Lamberto Giannini, all'ingresso della Sinagoga di Roma per la commemorazione del 7 ottobre, commenta la manifestazione pro-Palestina di sabato dove sono rimasti feriti una trentina di agenti delle forze dell'ordine. Per Giannini "è stato un attacco che non può giustificarsi, e che era stato evidentemente preordinato fin prima dell'inizio della manifestazione".

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTIO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook | linkedin | instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06-9952264 - 348 9201993

Fsp Polizia: "Trenta feriti fra le divise"

"Deliberata volontà di disobbedire e aggredire, una vergogna senza fine"

"Oltre 30 appartenenti alle forze dell'ordine rimasti feriti, un'aggressione in piena regola con bombe carta, mazze, bastoni, pietre. Ma quale corteo, ma quale manifestazione a sostegno di chi? Quella di oggi a Roma è solo l'immagine di una vergogna senza fine: prima si è scesi in strada violando deliberatamente il diniego di effettuare la manifestazione, cosa già estremamente grave, e poi, come sempre accade, i soliti delinquenti misti a qualsivoglia corteo pubblico hanno attaccato il servizio d'ordine per fare male, per fare danni, per mettere tutti in pericolo. E' il solito copione, e siamo davvero stupefatti e indignati che continui a ripetersi sistematicamente. Intanto la piena solidarietà e vicinanza va ai colle-



ghi che portano addosso i segni di questo schifo, e poi l'appello va, forte, alle Istituzioni, alla politica, alla comunità, perché si trovi il modo di impedire queste azioni sovversive prima che si

verifichino i danni e comincino ad arrivare la solita solidarietà di cui, sinceramente, non sappiamo cosa fare". Così Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia di Stato, dopo i gravi disordini avvenuti

a Roma in occasione del corteo pro Palestina, sceso in strada nonostante la mancata autorizzazione della Questura. "Dalle fila della manifestazione - spiega Massimo Nisida, Segretario Fsp Roma -, gruppi di facinorosi hanno attaccato il servizio d'ordine generando una vera guerriglia urbana, e lanciando contro le forze dell'ordine bottiglie, sassi, fumogeni, bombe carta, pali della segnaletica stradale appositamente divelti. Danni ai mezzi di servizio e oltre 30 feriti il bilancio di questi minuti. Oltre, naturalmente, all'esasperazione di chi svolge un lavoro maledettamente difficile e pericoloso, e lo fa in una maniera eccezionale, proprio come i colleghi impegnati oggi a Roma".

Povertà: allarmante denuncia di Meritocrazia Italia

“Emergenza senzatetto 700 morti in un anno”

“Tra il 2022 e il 2023 a morire di stenti sono stati più di 700 senzatetto. Un elenco che nel solo mese di gennaio si è ampliato con altre 30 vittime. Un dramma che si consuma nella generale indifferenza”, lo denuncia Meritocrazia Italia in una nota. “Uno stato emergenziale costante per il quale mancano previsioni di interventi”, proseguono. “Tra le principali cause di morte sono malesseri fisici improvvisi e/o aggravamento di situazioni già compromesse. Molto incidono anche le temperature, rigide o torride. Ma si muore anche per eventi traumatici e accidentali, per atti di aggressione, annegamenti, cadute, incendi e suicidi. Senzatetto, senza dimora, barbone, clochard in francese o homeless in inglese. Sono termini utilizzati per indicare persone che sono prive non solo di una abitazione ma di un ambiente di vita, di un luogo di sviluppo delle relazioni affettive, dei progetti e interessi personali, dove prendersi cura di sé. Con le parole ‘senzatetto’ o ‘senza dimora’ - ricorda Meritocrazia Italia - il glossario Istat indica ‘persone che non hanno alcun domicilio, iscritte in anagrafe presso un indirizzo fittizio o reale facente capo ad un’associazione o comunque utilizzato dal Comune a tal scopo’. ‘Senza fissa dimora’, sulla base del Regolamento anagrafico e della legge anagrafica nazionale n. 1228 del 1954, è una ‘persona che non ha dimora abituale in alcun comune e manca dunque dell’elemento necessario per l’accertamento della residenza (girovaghi, artisti di imprese spettacoli itineranti, commercianti e artigiani ambulanti, ecc.)’. Esperienze molto diverse tra loro sono alle spalle delle persone senza dimora”.

“La FIO.PSD (Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora) - ricorda la nota - considera: fattori biografici: perdita del lavoro e/o dell’alloggio, rottura dei rapporti familiari, lutti, incidenti, migrazione forzata, pre-cedente detenzione, difficoltà economiche; fattori di contesto socio-economico: accesso e qualità dell’istruzione, della salute, del lavoro, delle politiche abitative, ma anche rete sociale e ambiente familiare. Vi rientrano anche elementi che coinvolgono l’intera società come le crisi economiche, gli effetti della globalizzazione, la trasformazione delle città, la precarizzazione del lavoro; fattori psicologici, individuali e

relazionali: malattie fisiche o mentali, abuso di sostanze, vissuti di violenza e abusi”. Secondo Meritocrazia Italia, “i dati diffusi dall’Istat a dicembre 2022 riferivano di circa 100mila tra senzatetto e senza fissa dimora presenti sul territorio nazionale, dati potenzialmente incompleti per la difficoltà di censire persone che potrebbero non essere iscritte nelle anagrafiche dei comuni italiani, sia perché nati in altro Stato sia perché non aventi neanche residenza fittizia. Il censimento ha comunque rivisto in modo significativo i dati in quanto le stime che risalivano al 2014 indicavano a circa 50mila le persone in condizioni di precarietà abitativa. Praticamente la metà rispetto ai rilevamenti del 2022. Secondo i dati raccolti dalla FIO.PSD, sono soprattutto (ma non solo) uomini adulti di nazionalità straniera (europei ed extraeuropei) a morire in strada, con un’età media di 47,3 anni. Dato impressionante che rende tutta la drammaticità della vita in strada, se pensiamo che l’età media di morte della popolazione italiana è di 81,9 anni. Ma si muore a tutte le età, dai 16 agli 86 anni”. Altro dato impressionante e drammatico per Meritocrazia Italia “è proprio la percentuale di minori, tutti rientranti nella categoria delle persone senza fissa dimora, dei quali i comuni sono tenuti a farsi carico collocandoli in strutture gestite dai servizi sociali.

Secondo la fondazione Openopolis, queste informazioni non possono che essere parziali, perché il campo di osservazione è solo sulla parte emersa del fenomeno, per cui l’insieme dei ‘senza casa’ non esaurisce la totalità del ‘disagio abitativo’. Ai quasi 13mila bambini e ragazzi senza tetto e senza fissa dimora nel nostro Paese nel 2021, devono aggiungersi - continua il comunicato - le famiglie che vivono in abitazioni sovraffollate, fatiscenti o a rischio morosità, così come quelle che abitano in campi attrezzati, in insediamenti abitativi tollerati o spontanei (oggetto tra l’altro di un’altra indagine che ha riportato dati non degni di un paese civile. Le condizioni di abbandono, di mancanza di cura e di reti di protezione sono una sconfitta della società tutta. Molti Comuni soprattutto delle grandi città attivano dei ‘Piani Freddo’, in cui vengono messi a disposizione per i clochard posti letto aggiuntivi per l’accoglienza notturna e talvolta anche diurna e si intensifica il lavoro di prossimità delle unità di strada”. “Ci si scontra con la diffidenza verso le strutture stesse d’accoglienza e soprattutto con le procedure sanitarie richieste prima dell’ammissione ma rese necessarie viste le precarie situazioni igieniche, oltre che per evitare ulteriori complicazioni delle già difficili situazioni di salute personale degli ospiti. Il Parlamento europeo ha intra-



Credits: LaPresse

preso una serie di importanti iniziative in merito, come la dichiarazione scritta adottata nel 2008 che invita il Consiglio europeo a impegnarsi per trovare soluzioni al numero sempre crescente dei senzatetto. In supporto a tale volontà è stato elaborato, nel 2010, un manuale per gli operatori politici dalla Feantsa (Federazione europea delle organizzazioni nazionali che lavorano con le persone senza dimora), rete di organizzazioni no-profit che partecipano o danno il loro contributo alla lotta contro il problema delle persone senza dimora in Europa. Destinato ai decisori politici e a tutti coloro che cercano di contrastare il fenomeno dell’homelessness in Europa, parte dalla necessità di adottare strategie ambiziose, il cui scopo è quello di porre un termine al crescente numero dei senzatetto, definendo priorità e indicando elementi essenziali che devono essere inclusi in queste strategie. Ha così elaborato cinque obiettivi verso cui le strategie di contrasto devono tendere: Nessuno dovrà dor-

mire per strada; Nessuno dovrà restare in una sistemazione di emergenza oltre il termine dell’emergenza; Nessuno dovrà restare in un alloggio di transizione più del tempo necessario; Nessuno dovrà lasciare una struttura senza disporre di un’altra opportunità di alloggio; Nessun giovane dovrà essere senza dimora come conseguenza della transizione alla vita indipendente”. “Si parte dunque dal diritto dell’abitare - spiega in una nota - fondamentale per garantire stabilità a chi non ha un luogo dove vivere e che vuole, magari, anche riprendere un percorso di vita. Il Parlamento europeo, ha chiesto che si ponga fine entro il 2030 al fenomeno dei senzatetto, riconoscendolo come «una delle più gravi forme di povertà, causato da fattori strutturali, istituzionali e personali». Purtroppo è quasi certo che l’aumento della soglia di povertà aggraverà il problema. Preoccupante è l’esplosione della povertà estrema tra i nuclei in cui la persona di riferimento è un

lavoratore dipendente: l’incidenza ha toccato il 9,1%, dall’8,3% del 2022, riguardando oltre 944.000 famiglie. Contribuiscono salari bassi ed un’inflazione che falcidia il potere d’acquisto. Si potrebbe pensare al riutilizzo di strutture abbandonate (come uffici dismessi o caserme in disuso) o a progetti di bioedilizia, strutturati per una bassa dispersione termica e a coibentazione adatta per proteggere dal freddo invernale ma anche per evitare il forte riscaldamento causato dalla calura estiva, e con aree comuni come per la lavanderia e serre per la coltivazione di ortaggi, per cui si garantirebbe anche una certa autonomia. Non è possibile continuare a gestire un fenomeno di tale portata solo come ‘emergenza’. È necessaria - conclude Meritocrazia Italia - un’azione politica strutturata e di lungo periodo, che valorizzi il contributo che possono dare il Terzo settore e le tante associazioni a carattere laico e/o religioso già attive sul territorio”.

La donna è morta in ospedale dove ha avuto la forza di dire a sua figlia quello che era successo

Le prove del femminicidio di Bari in un video di quindici secondi

Ancora un femminicidio, ancora una volta la violenza viene da dentro le mura domestiche. Un altro nome si aggiunge ad una lunga, troppo lunga, lista di donne uccise da chi aveva giurato di amarle e proteggerle. Maria Arcangela Turturo, 60 anni, è morta in ospedale, dopo che il marito, Giuseppe Lacarpia, 65 anni, con precedenti penali, ha prima appiccato il fuoco all’auto in cui c’era la donna e poi, dopo che la vittima, nonostante le ustioni, è riuscita ad uscire, l’ha bloccata in posizione supina sull’asfalto e schiacciandola con il suo peso, le ha provocato fratture alle costole e allo sterno, la compressione del cuore e il conseguente arresto cardio circolatorio. È morta in ospedale, Maria, dove ha però avuto la forza di dire alla figlia cosa avesse fatto il padre. “Mi ha chiuso in macchina con le fiamme” e “Mi voleva uccidere, mi ha messo le mani alla gola”, poi le ultime parole, “mi sento di morire”. È quanto riportato nel decreto di fermo eseguito a carico del marito, accusato di omicidio volonta-

rio, aggravato dalla premeditazione, avvenuto nella notte del 6 ottobre, a Gravina di Puglia (Bari). Tra gli elementi che hanno portato al fermo di Giuseppe Lacarpia, 65 anni, c’è anche un video che lo inchioda. Un video della durata di 15 secondi, registrato dal telefonino di una ragazza. “A dispetto della breve durata - hanno scritto i pm della procura di Bari - consegna un oggettivo e indiscutibile elemento a carico dell’uomo” perché “si nota l’uomo a cavalcioni della donna stesa supina al centro della strada e circa sette metri dall’auto completamente avvolta dalle fiamme”. “L’uomo - è scritto ancora nel rapporto - tiene entrambe le mani premute sul petto della donna che si dimena e batte ripetutamente un braccio sull’asfalto”. La ragazza che sta riprendendo la scena urla “lasciala, che stai facendo”. Il “rapporto personale tra la vittima e il marito” era “connotato da numerose aggressioni fisiche e condotte maltrattanti patite dalla donna per mano del marito lungo tutta la convivenza”,

si legge nel decreto di fermo firmato dal procuratore aggiunto di Bari, Ciro Angelillis e dal sostituto Ileana Ramundo. Nel decreto sono riportate le dichiarazioni di una figlia della coppia e di suo marito che “hanno riferito comportamenti oltremodo strani dell’indagato nei giorni immediatamente precedenti l’omicidio”. “La figlia - si legge - ha riferito di un padre oltremodo violento che aveva spesso mandato la mamma in ospedale e che nel corso di una delle violente liti aveva accoltellato il fratello, intervenuto a difendere la madre e in quella occasione il padre era stato tratto in arresto”. Ma le violenze per le quali Lacarpia era finito in dinanzi la giustizia riguardavano anche il maltrattamento di animali e in quel procedimento penale, risalente allo scorso gennaio, sulla base di una perizia disposta dal giudice monocratico del tribunale di Bari, era stato dichiarato incapace di stare in giudizio. Al 65enne sarebbe stata riconosciuta una invalidità per sindrome depressiva.



Credits: LaPresse

Fisica, mercoledì per la Chimica, giovedì per la Letteratura, venerdì per la Pace e per l'Economia lunedì prossimo

Il premio Nobel per la medicina a Victor Ambros e Gary Ruvkun

Al via, ieri, a Stoccolma la settimana del Nobel. Il primo premio ad essere assegnato è stato il Nobel per la medicina. Quest'anno a vincere sono stati Victor Ambros e Gary Ruvkun "per la scoperta del microRna e del suo ruolo nella regolazione genica post-trascrizionale". L'annuncio dell'assegnazione del prestigioso riconoscimento è arrivato dall'assemblea del Nobel al Karolinska Institutet di Stoccolma. Tale scoperta, ha spiegato l'assemblea del Nobel, "si sta rivelando di fondamentale importanza per il modo in cui gli organismi si sviluppano e funzionano". Ambros, cittadino americano come Ruvkun, ha svolto la ricerca che gli è valsa il premio presso l'Università di



Harvard. Attualmente è professore di scienze naturali alla facoltà di medicina dell'università del Massachusetts. Ruvkun ha invece svolto la sua ricerca presso il Massachusetts General Hospital e la facoltà di medicina di Harvard, dove

è professore di genetica. L'anno scorso, il premio Nobel per la fisiologia o la medicina è stato assegnato all'ungherese-americano Katalin Karikó e all'americano Drew Weissman per le scoperte che hanno consentito la creazione di vaccini a

mRna contro il Covid-19, fondamentali per rallentare la pandemia. I vincitori sono invitati a ricevere i loro premi durante le cerimonie del 10 dicembre, anniversario della morte di Alfred Nobel. Il premio per la medicina è stato assegnato 114 volte a un totale di 227 vincitori. Solo 13 donne hanno ottenuto il riconoscimento che comporta un premio in denaro da 11 milioni di corone svedesi (circa 970mila euro). Durante la giornata di oggi sarà invece la volta del premio Nobel per la fisica, a seguire verranno assegnati i riconoscimenti per la chimica (mercoledì), per la letteratura (giovedì), per la pace (venerdì) e per l'economia (lunedì prossimo).

Piano strutturale di Bilancio, parla Brunetta (Cnel)

Il presidente del Cnel in audizione alle Commissioni riunite della Camera e del Senato ha affrontato i temi della sanità, del fisco, delle riforme strutturali e delle pensioni

Proseguono le audizioni alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato nell'ambito del Psb, il Piano strutturale di bilancio. Ieri è stata la volta del presidente del Cnel, Renato Brunetta, che ha affrontato diversi temi. Sul Fisco, il presidente del Cnel ha valutato positivamente l'attività svolta sulla riduzione del cuneo fiscale, ponendo però l'attenzione sugli interventi strutturali necessari. "Per il Cnel è positiva la prosecuzione della riduzione del cuneo fiscale per il 2025, ma serve un intervento strutturale e integrato nelle riforme fiscali per ampliare e rendere duraturi gli effetti positivi sui salari, specialmente quelli più bassi", ha detto Brunetta, precisando che "Il CNEL propone di sostituire il taglio lineare con un meccanismo di detrazioni che favorisca i redditi inferiori. La revisione delle aliquote Irpef dovrebbe essere accompagnata da un aggiornamento delle soglie degli scaglioni. Occorre anche procedere a una revisione accurata delle detrazioni fiscali e rafforzare le misure anti-evasione". Sul delicato tema delle pensioni per il quale Brunetta ritiene urgente una riforma organica del sistema previdenziale, sul quale "Il CNEL ritiene che le modifiche sulle regole di indicizzazione debbano essere condivise e comunque apportate con cautela, soprattutto nel caso di sistemi a ripartizione e misti, in quanto basati sul patto tra generazioni e sulla salvaguardia del valore reale degli assegni nel tempo. Sul tema il CNEL è da tempo al lavoro con un gruppo di esperti di elevata qualificazione, che produrrà entro l'anno un'articolata analisi contenente specifiche osservazioni e proposte". Sulla spesa sanitaria Brunetta ha messo l'accento sulle carenze dell'organico e sui tetti di spesa. "Il governo si impegna a garantire un livello di spesa sanitaria assicurandone una crescita superiore a quella dell'aggregato della spesa netta in media nell'orizzonte di sette anni. Le parti sociali esprimono perplessità sulla capacità di mantenere l'impegno in un comparto che risente da molti anni di una grave carenza di organico. Occorrerebbe agire rimodulando il tetto di spesa per le assunzioni, aumentando le indennità specifiche e tamponando il deflusso delle professionalità, incrementando il finanziamento del SSN (oggi il 6,3% del PIL) verso livelli comparabili con altri Paesi OCSE".



Altro tema affrontato dal presidente del Cnel è stato quello relativo al Pnrr e agli interventi necessari per stimolare la spesa privata. "Nel 2026 cesserà l'effetto positivo del PNRR e pertanto quel vuoto, in termini di investimenti, non potrà che essere colmato da una forte riqualificazione della spesa pubblica, maggiori risorse europee e un rafforzamento degli strumenti di partenariato pubblico/privato. Occorre pianificare riforme che siano in grado di assolvere al ruolo di catalizzatore della spesa privata, così da compensare il vincolo della spesa primaria netta fissata all'1,5%, pari alla metà dell'aumento del PIL nominale previsto", ha detto Brunetta. "Ipotizzare una crescita della spesa primaria pari alla metà del tasso di crescita del PIL nominale - ha aggiunto - significa confidare nell'esistenza di una crescita potenziale dell'offerta non intaccata da andamenti o politiche dal lato della domanda. Le riforme dovrebbero facilitare un meccanismo grazie al quale quote di domanda privata sostituiscono quella pubblica. Non bisogna poi dimenticare che tra i Paesi creditori l'Italia si colloca al quarto posto. Far sì che queste risorse siano impegnate all'interno piuttosto che offerte all'estero richiede stimolare gli investimenti privati in modo di assorbire il risparmio domestico, anche mediante una grande riforma del mercato dei capitali".

Intanto oggi pomeriggio alle ore 18, presso la Sala del Mappamondo di Montecitorio, si svolgerà l'audizione del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti.

Onlyfans, star denunciata per evasione

Codacons: "Business globale da 6,6 miliardi di dollari, servono controlli a tappeto"

Il mercato di Onlyfans è in continua crescita al punto che nel 2023 la società ha generato un business da 6,6 miliardi di euro a livello globale e conta ben 305 milioni di utenti registrati alla piattaforma. Un mercato quello dei contenuti a pagamento che prospera anche in Italia, al punto che nel nostro Paese si stima siano 350mila i "creators", ossia coloro che ricorrono alle varie piattaforme per pubblicare

video, foto, musica e contenuti vari a pagamento, per un giro d'affari potenziale da 2,5 miliardi di euro annui. Lo afferma il Codacons, che interviene sul caso della star di Onlyfans finita nel mirino della Guardia di Finanza del comando provinciale di Varese per una possibile evasione fiscale.

La promessa di facili guadagni spinge sempre più persone in Italia a tentare la strada

dei contenuti a pagamento, specie se per adulti - spiega l'associazione - Oltre a video e foto riservati agli abbonati e per i quali si paga un canone mensile, c'è poi il mercato degli "extra", ossia contenuti personalizzati richiesti dagli utenti attraverso messaggi e chat private, per i quali i creators di Onlyfans chiedono somme di denaro aggiuntive. Un mercato opaco che, come dimostrano le ultime inchie-

ste della Guardia di Finanza, spesso sfocia in forme di evasione fiscale, trattandosi di proventi soggetti a tassazione ma non regolarmente dichiarati. Per tale motivo riteniamo più che mai necessario in Italia un giro di vite sul settore, disponendo controlli fiscali a tappeto sul popolo dei creators italiani, finalizzati a recuperare somme non dichiarate al Fisco - conclude il Codacons.

"Ritorno al futuro. La medicina generale traccia nuove strade con valori del passato: innovazione, prossimità e fiduciarità"

Medici di medicina generale, 82esimo congresso Fimmg-Metis

Si è aperto ieri a VOI-Tanka di Villasimius (Cagliari) l'82° Congresso nazionale Fimmg-Metis. Il titolo scelto per l'appuntamento annuale della Federazione italiana medici di medicina generale a cui parteciperanno, da fino a sabato, delegati da tutte le province italiane si intitola "Ritorno al futuro. La medicina generale traccia nuove strade con valori del passato: innovazione, prossimità e fiduciarità". Al centro della sei giorni di dibattiti e confronti, ma anche di formazione, ci saranno temi sempre più importanti, realtà che necessitano di una sempre migliore ottimizzazione dell'azione dei medici di medicina generale. Tra i temi, appunto, ci sono: la presa in carico di pazienti con malattie croniche, la prevenzione, l'appropriatezza prescrittiva, l'aderenza terapeutica e le nuove sfide per la medicina generale. Ma sono soltanto alcuni dei temi che verranno approfonditi in occasione di questo 82° Congresso nazionale.

Nella sei giorni di Congresso si parlerà anche di vaccini, di esperienze di medicina di famiglia avanzata, stili di vita, telemedicina e fascicolo sanitario elettronico. La medicina di famiglia è destinata a mantenere il ruolo di protagonista nell'affrontare le sfide assistenziali di un Paese che vanta il più alto indice di vecchiaia in Europa. Per poter ottemperare a queste sfide e garantire l'ottimizzazione di processi assistenziali inclusivi per tutti i cittadini, per il medico di famiglia sarà essenziale poter disporre di nuovi modelli organizzativi e strumenti innovativi (dalla diagnostica di primo livello alle più avanzate tecnologie digitali) nell'ambito di una propria organizzazione avanzata, arricchita dalla presenza di personale di studio amministrativo e infermieristico per fornire un'assistenza continua, personalizzata e di alta qualità ai pazienti e alle comunità. La giornata clou sarà quella di mercoledì, con la relazione del segretario



nazionale Silvestro Scotti e gli interventi di istituzioni nazionali e regionali. Interverranno, tra gli altri, il presidente della FNOMCeO Filippo Anelli e il presidente della Fondazione ENPAM Alberto Olivetti. L'apertura del congresso è proseguita con la cerimonia di consegna del tradizionale premio Mario Boni che quest'anno è stato assegnato a due medici di famiglia, Roberto Sollai e Antonino Belfiore, aggrediti nei mesi scorsi mentre svolgevano la propria attività in studio. Un riconoscimento "per aver incarnato con dedizione e coraggio il ruolo fondamentale del medico di medicina generale, baluardo di salute e primo vero custode della salute dei cittadini. Nonostante abbiano dovuto affrontare episodi di violenza e aggressioni durante l'esercizio della loro professione hanno mantenuto una presenza costante e rassicurante, dimostrando una incrollabile dedizione alla professione e ai propri assistiti".

Arrestato il padre del ragazzino che aveva litigato con il nipote della vittima

Difende il nipote durante una lite 25enne muore con una coltellata

Un venticinquenne è morto in ospedale dopo essere stato accoltellato nella notte tra il 5 e il 6 ottobre in via Tineo, in zona Alessandrino, alla periferia di Roma. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia di Stato, che ha arrestato l'aggressore, tutto è cominciato da una lite tra due quindicenni: il nipote della vittima e il figlio dell'arrestato. Tra i due adulti, intervenuti in difesa dei ragazzi, ci sarebbe stata poi una colluttazione sfociata nell'accoltellamento. Dopo la lite con un coetaneo il nipote del 25enne è tornato a casa con una ecchimosi sul volto



Credits: LaPresse

raccontando di essere stato picchiato. Quindi insieme alla madre e allo zio sono tornati tutti sul luogo della lite ed hanno trovato il ragazzino con cui è nata una seconda colluttazione. Poi l'altro ragazzo è rincasato dicendo a sua volta di essere stato aggredito. E insieme al padre è andato sotto casa del coetaneo e hanno iniziato a litigare e a quel punto lo zio dell'altro adolescente durante una colluttazione col padre del 15enne è stato accoltellato. Soccorso in gravi condizioni, il 25enne è morto al Policlinico Casilino.

Servizio coordinato di controllo del territorio da parte dei Carabinieri Compagnia di Tivoli

Ponte di Nona, 7 persone denunciate per furto di energia elettrica, acqua, e occupazione abusiva

I Carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno effettuato un servizio coordinato di controllo del territorio in località Ponte di Nona, finalizzato alla prevenzione dei reati in genere. Il bilancio dell'attività di controllo è di sette persone denunciate a piede libero per furto di energia elettrica, acqua, gas e occupazione abusiva. Gli accertamenti sono stati svolti insieme alla Polizia Locale di Roma Capitale, con l'ausilio di personale verificatore di ACEA, ARETI, ITALGAS ed ATER, all'interno di un comprensorio di case popolari situato in località Ponte di Nona. I controlli hanno consentito di scoprire e denunciare, tre cittadini che occupavano abusivamente appartamenti di proprietà dell'ATER. Altre quattro persone, invece, tramite allacci abusivi alle reti di distribuzione, di elettricità e acqua, sono state denunciate per furto di acqua e energia elettrica. Le successive verifiche dei Carabinieri, con l'ausilio di personale specializzato del Nucleo Ispettorato del Lavoro e del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Roma, hanno permesso di sospendere l'attività e multare per un totale di 9.400 euro, il tito-



lare di un forno, per carenze igienico-sanitarie ed assunzione di lavoratori in nero. Inoltre, quattro persone sono state sanzionate in via amministrativa per possesso ad uso personale di sostanze stupefacenti del tipo hashish. In totale sono state identificate 29 persone e controllati 24 veicoli. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico



pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e dando attuazione alle direttive del Ministro dell'Interno, per incidere sulle situazioni di illegalità e degrado urbano.

Prova a rubare prodotti dalla mensa della Scuola di via Sestio Menas Arrestato un senza fissa dimora

L'altra sera, un romano di 48 anni, senza fissa dimora e con precedenti analoghi, si è introdotto nei locali mensa di una scuola elementare di via Sestio Menas, nel quartiere Quadraro, dopo aver forzato il cancello d'ingresso. I Carabinieri della Stazione Roma Quadraro nel corso di mirati servizi di contrasto ai furti nelle scuole, sono intervenuti dopo aver



notato il cancello forzato, riuscendo a sorprendere l'uomo mentre cercava di sottrarre prodotti dalla mensa. L'uomo

è stato arrestato e successivamente condotto in caserma. Per lui è scattato l'arresto perché gravemente indiziato del reato di tentato furto aggravato. A seguito della perquisizione personale i militari hanno rinvenuto vari oggetti da scasso utilizzati per accedere all'interno dell'Istituto scolastico, che sono stati sequestrati.

Viale Europa, 73enne muore dopo essere stato investito

Incidente stradale mortale, domenica sera poco dopo le 21, in viale Europa, all'incrocio con via Cristoforo Colombo, a Roma, dove un'auto Ford Fiesta ha investito e ucciso un pedone. Il veicolo, condotto da un italiano di 31 anni, stava percorrendo viale Europa, provenendo da via dell'Arte, in direzione via Tupini quando, in prossimità di via Cristoforo

Colombo, ha investito un uomo, di nazionalità argentina di 73 anni, trasportato in gravi condizioni all'ospedale Sant'Eugenio, dove successivamente è deceduto. Il conducente si è fermato per i soccorsi. Sono ancora in corso ulteriori accertamenti da parte delle pattuglie del IX gruppo Eur della polizia locale di Roma Capitale che indagano sul sinistro.

in Breve

Tusino fuori controllo crea il panico ad Aprilia

Nella notte tra il 05 e il 06 ottobre c.a. i Carabinieri di Aprilia (LT) in servizio per il servizio di accertamento, a seguito di richiesta telefonica pervenuta al 112, intervenivano in un'abitazione ad Aprilia (LT) dove veniva segnalata un'accesa lite familiare. Raggiunto il luogo dell'intervento i militari constatavano la presenza di un uomo 44enne di nazionalità tunisina in forte stato di ebbrezza alcoolica che presentava una vistosa ferita autoinflittasi all'avambraccio sinistro dalla quale fuoriusciva un ingente quantitativo di materiale ematico. I militari intervenuti, intuiva la gravità della ferita, cingevano immediatamente l'arto superiore sinistro del malcapitato con uno strofinaccio al fine di arginare temporaneamente la perdita di sangue in attesa dell'arrivo di personale sanitario nel frattempo allertato dalla Centrale Operativa. L'ambulanza sopraggiunta sul posto trasportava il ferito presso il pronto soccorso del nosocomio di Latina dove veniva sottoposto ad immediato intervento chirurgico per la saturazione della ferita.

Indiano investito a Sabaudia muore sul colpo sulla Pontina

Nella tarda serata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Sabaudia (LT), sono intervenuti presso la Strada Regionale Pontina a seguito dell'investimento di uomo di nazionalità indiano di 48 anni, morto sul colpo. Il malcapitato, è stato investito da un'autovettura condotta da un ragazzo di 24 residente a Fondi (LT). Sono in corso accertamenti da parte dei Carabinieri di Sabaudia (LT).

Centro commerciale di Aprilia, donna arrestata per furto

Nel corso della serata del 05 ottobre c.a. i Carabinieri di Cisterna di Latina (LT), in servizio per il servizio di accertamento, intervenivano presso il noto centro commerciale di Aprilia (LT) a seguito di una richiesta telefonica pervenuta alla Centrale Operativa da un addetto della sicurezza del suddetto centro commerciale che aveva fermato una donna autrice di un furto. I militari intervenuti, identificavano l'autrice del furto che aveva asportato il portafoglio custodito all'interno della borsa di una signora. L'oggetto è stato riconsegnato all'avente diritto che a sua volta non ha voluto sporgere alcuna denuncia querela nei confronti dell'autrice del reato.

Spaccio di droga tra Anzio e Nettuno

La Polizia ha arrestato 4 persone per spaccio di stupefacenti, tentata estorsione aggravata, lesioni personali e per reingresso illegale sul Territorio Nazionale

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Anzio-Nettuno, a seguito della segnalazione di una lite tra padre e figlio, sono intervenuti in via dei Pesci e, giunti sul posto, hanno trovato davanti al cancello d'ingresso un giovane che, molto agitato, urlava chiedendo dei soldi. Dopo averlo identificato, i poliziotti hanno contattato il padre del ragazzo nonché vittima della violenza, che ha riferito di essere stato aggredito dal figlio 32enne perché si era rifiutato di dargli denaro e che tali episodi accadevano



spesso da quando il ragazzo era scappato dalla comunità. Le richieste estorsive e l'indole violenta del giovane sono state confermate da alcuni membri della sua famiglia. L'uomo è quindi finito in manette poiché gravemente indiziato dei reati di tentata estorsione aggravata e lesioni personali e accompagnato presso il carcere di Velletri su disposizione del Pubblico Ministero. Nei suoi confronti il Giudice, dopo la convalida dell'arresto, ha disposto la permanenza presso la Casa Circondariale di Velletri in attesa del rito immediato. Sono invece due le persone arrestate nell'ambito dell'incessante atti-

vità volta al contrasto e prevenzione del fenomeno dello spaccio di stupefacenti. Nello specifico, in due distinte operazioni, sono stati arrestati un 27enne italiano trovato in possesso di circa 1 Kg di hashish e un 21enne italiano trovato in possesso di circa 300 grammi di hashish, di cui un panetto di sostanza stupefacente confezionata con una scritta riprodotte un celebre marchio di cioccolato. In entrambi i casi, gli arresti sono stati convalidati con applicazione, nel primo caso, della misura cautelare degli arresti domiciliari e, nel secondo, della misura dell'obbligo di presentazione alla PG. Infine, gli

agenti del commissariato hanno arrestato un 23enne, di origini romene, a seguito della segnalazione di furto in appartamento a Nettuno. I poliziotti, giunti sul posto, lo hanno trovato sul pianerottolo con degli attrezzi atti allo scasso. Quando sono riusciti a bloccarlo per accomodarlo nell'automobile di servizio, l'uomo ha subito reagito spintonandoli cercando, invano, di dileguarsi. Gli ulteriori accertamenti successivamente effettuati dagli agenti hanno poi permesso di appurare che l'uomo, in

concorso con altri, aveva messo in pratica un tentativo di occupazione dell'appartamento e, inoltre, a suo carico è emersa un'espulsione emessa dal Prefetto di Roma. Il giovane, pertanto, è stato arrestato per il reato di reingresso illegale sul Territorio Nazionale e resistenza a Pubblico Ufficiale nonché denunciato per i reati di invasione di edifici e porto di oggetti atti allo scasso. Nei suoi confronti l'Autorità Giudiziaria ha disposto la misura del divieto di dimora nel Comune di Nettuno; a seguito del provvedimento di espulsione emesso, l'uomo è stato tradotto presso il C.P.R. di Potenza.

Rissa in centro a Sora, 2 arresti dei Carabinieri

Uno scontro avvenuto verosimilmente per delle offese scambiate tra connazionali, dovrebbe essere questo il culmine delle circostanze che hanno determinato, nella serata del 6 ottobre 2024, un litigio e poi una rissa tra più persone, tutte di nazionalità egiziana, sotto i portici della Piazza Santa Restituta di Sora. Era giorno, circa le 18,30, quando dalla tranquillità generale è partita la scuzzottata tra più giovani, che poi, una volta allontanatisi, hanno preso e lanciato gli uni all'indirizzo degli altri, le sedie in plastica e tutto ciò che trovavano dinanzi ad un bar sito nel luogo, lo stesso bar dove erano seduti poco prima intenti a delle consumazioni. Su quali siano i reali motivi della contesa tra i giovani, verosimilmente individuabili in 5/6 persone, ancora non è realmente chiaro. Di certo ci sono state delle offese verbali prima che si passasse alle vie di fatto, forse c'erano state già delle offese in precedenza tra le persone che ovviamente si conoscono. Sta di fatto che, nella confusione del fuggi fuggi generale accaduto durante la rissa, i Carabinieri della Compagnia di Sora che hanno potuto notare i fatti dalle telecamere di videosorveglianza Comunale, hanno fatto convergere sul posto una pattuglia. In piazza dei contendenti non era rimasto nessuno ma tra le immagini, le escusioni e le ricerche effettuate nell'immediato, i militari della Stazione Carabinieri di Sora e i colleghi del Nucleo Operativo e Radiomobile sono riusciti individuare nell'immediato diversi dei partecipanti alla rissa, rintracciandone due, poco dopo i fatti. Per loro, di cui uno ferito lievemente ad una mano, verosimilmente proprio mentre prendeva degli oggetti per lanciarli agli avversari, e con una escoriazione alla testa, risultato di qualche colpo. È stato preliminarmente fatto medicare presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Sora e, una volta chiarite le condizioni di salute e la lievità delle lesioni, è stato riaccompagnato presso la Caserma di Via Barea dove i

Carabinieri lo hanno dichiarato, insieme al compagno, in stato di arresto. Sono un 28enne, il ferito, ed un 19enne entrambi di origine egiziana e con precedenti di polizia, i due arrestati, nei confronti dei quali si è proceduto anche al fotosegnalamento. Le operazioni sono poi continuate per tutta la notte durante la quale i militari, sentendo i testimoni e verificando i collegamenti tra i soggetti, sono riusciti ad individuare altre persone che hanno preso parte alla contesa, che sono state deferite in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Cassino e nei confronti delle quali si sta comunque procedendo. Un episodio grave, quello accaduto nella serata del 06.10.2024 in pieno centro a Sora, ma immediatamente circoscritto sia nella individuazione dei soggetti che dell'ambito nel quale si è svolto il litigio. Gli atti sono stati trasmessi, al Pubblico Ministero inquirente che condurrà il prosieguo delle indagini per arrivare all'identificazione di tutti i responsabili e prendere nei confronti degli stessi ogni possibile provvedimento. Analogamente sono al vaglio degli investigatori le applicazioni delle misure di prevenzione e di sicurezza del caso, che verranno proposte alle Autorità Amministrative. In giornata prevista l'udienza di convalida dell'arresto.

Restringimento di carreggiata nelle notti dal 7 al 18 ottobre dalle ore 22 alle 5

Segnalini: prosegue la pulizia delle gallerie Via ai lavori notturni al traforo del Gianicolo

Nuova luce nella galleria Pasa-Principe Amedeo di Savoia-Aosta grazie a un intervento di riqualificazione che il Dipartimento dei Lavori pubblici di Roma Capitale avvierà a partire dal lunedì 7 ottobre. I lavori, che hanno un costo di circa 550mila euro del bilancio capitolino, verranno svolti con in restringimento di carreggiata dalle 22 alle 5 del mattino, dal 7 al 18 ottobre, escluso il we del 12 e 13 ottobre. È prevista, invece, la chiusura totale della galleria al transito delle auto solo di notte dal 21 ottobre al 16 novembre dalle ore 22 alle ore 5; con stop lavori nei fine settimana 26-27 ottobre, 2-3 e 9-10 novembre. L'obiettivo finale è rendere il traforo che sottopassa il Gianicolo, tra porta Cavalleggeri e porta Santo Spirito, transitabile con maggiore comfort per automobilisti, pedoni e mobilità dolce e al tempo stesso preservare un'infrastruttura viaria storica risalente al 1942. Per ottenere questi risultati il Dipartimento L.P. metterà in opera un intervento di pulizia profonda dei forni in travertino della

Fasi dei lavori

- 1° FASE** - PULIZIA IMBOCCO GALLERIA LATO DX CAVALLEGGERI: dal 7 al 11 ottobre dalle ore 22.00 alle ore 05.00 chiusura galleria in direzione Piazza della Rovere;
- 2° FASE** - PULIZIA IMBOCCO GALLERIA LATO SX CAVALLEGGERI: dal 10 al 15 ottobre dalle ore 22.00 alle ore 05.00 chiusura corsia preferenziale ATAC direzione via Gregorio VII;
- 3° FASE** - PULIZIA IMBOCCO GALLERIA LATO DX PIAZZA DELLA ROVERE: dal 15 al 18 ottobre dalle ore 22.00 alle ore 05.00 chiusura corsia preferenziale ATAC direzione via Gregorio VII;
- 4° FASE** - PULIZIA E RIVERNICIATURA DELL'INTERA VOLTA DELLA GALLERIA: dal 21 al 16 novembre dalle ore 22 alle ore 5.00 chiusura totale.

galleria tramite sabbiatura ecologica con sistema IBIX, un particolare metodo scientifico applicato nel restauro e conservazione di beni storico-artistici. L'IBIX sarà applicato anche agli elementi lapidei della fascia interna della galleria. Ugualmente, la volta sarà sottoposta all'intervento di pulizia e verniciatura tramite pittura protettiva bianca antimog, self cleaning e capace di ridurre la proliferazione batterica e fotocatalitica. Al termine delle lavorazioni sarà ripristinata anche il rifacimento della segnaletica orizzontale. "I lavori sulle gallerie della città proseguono, per renderle più luminose attraverso la pulizia profonda e la posa di

vernici particolari in grado di aumentare la visibilità, senza dovere intervenire sugli impianti di illuminazione" commenta l'Assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini. "Questo tipo di intervento è iniziato dal sottovia Turbigio a cui è seguito il sottovia in Sassia, poi la galleria Nci sulla Tangenziale, fino al Traforo Umberto I. Questi cantieri svolti di notte sono fondamentali innanzitutto per la sicurezza delle nostre strade, ma



soprattutto nel caso delle gallerie storiche sono un atto dovuto alle bellezze di Roma. Il Dipartimento - conclude Segnalini - sta correndo con i tanti lavori di manutenzione della città e grazie anche alla proficua collaborazione con la Soprintendenza di Stato riusciamo a portare avanti interventi strategici come questo".

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)





Ieri la commemorazione alla sinagoga di Roma dell'attentato del 7 ottobre 2023 in Israele

“Antisemitismo, piaga ancora presente che va combattuta”

Tra le centinaia di persone presenti, la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni



La premier Giorgia Meloni si è recata alla sinagoga di Roma per partecipare alla commemorazione del 7 ottobre ed esprimere la sua vicinanza alla comunità ebraica in occasione del primo anniversario del massacro compiuto da Hamas un anno fa. In rappresentanza del governo, alla cerimonia solenne e tra ingenti

misure di sicurezza hanno partecipato anche il vice premier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, il ministro degli Interni Matteo Piantedosi, il ministro della Giustizia Carlo Nordio, il ministro della Cultura Alessandro Giuli, quello dell'Istruzione Giuseppe Valditara, la ministra della Famiglia Eugenia Roccella e il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi. Alla cerimonia ha partecipato anche il presidente della Cei Matteo Zuppi. Presente al Tempio Maggiore anche il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il prefetto Lamberto Giannini. Alla commemorazione anche il capo della procura nazionale antimafia Giovanni Melillo, il procuratore generale della corte d'Appello di Roma Giuseppe Amato e il presidente del Cnel Renato Brunetta. Tra gli esponenti politici che hanno partecipato alla cerimonia anche Maria Elena Boschi, Mara Carfagna, Francesco Rutelli, Fabrizio Cicchitto, Gianni Letta, Carlo Calenda, Benedetto della Vedova, Maurizio Gasparri, Giovanni Donzelli, Federico Mollicone, Piero Fassino, Giuseppe

Provenzano, Luigi Di Maio e Gianfranco Fini.

Rocca (Lazio): “Fondamentale combattere l'antisemitismo”

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha partecipato alla solenne cerimonia commemorativa dell'attacco terroristico del 7 ottobre 2023 che si è svolta presso il Tempio Maggiore di Roma: “È una tragedia terribile, un massacro senza giustificazione alcuna, quindi essere qui e condividere questo momento di dolore, a nome di tutti i cittadini della Regione Lazio, era importante, anche con l'auspicio che ci sia una soluzione diplomatica che riporti pace, gli ostaggi a casa e sicurezza per tutti i civili. L'antisemitismo - ha proseguito Roca - è una delle piaghe che stanno affliggendo la nostra società, diciamo che non è mai passato ma oggi credo che combattere l'antisemitismo e ogni forma di discriminazioni sia fondamentale; bisogna lavorare di più nelle scuole, nei luoghi dove si forma il sapere, è importante insegnare da subito la cultura dell'accettazione dell'altro e che si combatta ogni forma di discriminazione”.

Gualtieri: “Un dovere assicurare sicurezza agli ebrei di Roma”

“La comunità ebraica è parte integrante della nostra città e l'impegno di tutte le istituzioni per la sua sicurezza è molto importante. Anche oggi è stato riconosciuto l'impegno fortissimo che il governo il prefetto tutte le forze di polizia mettono perché è terribile che solo perché ebrei ci si senta insicuri. È importante e nostro dovere assicurare la sicurezza degli ebrei romani”. Lo ha detto il sindaco Roberto Gualtieri al termine della cerimonia di commemorazione alla sinagoga di Roma dell'attentato del 7 ottobre 2023 in Israele. “Il 7 ottobre dell'anno scorso è stato un pogrom di una violenza inaudita dove 1000 ebrei israeliani sono stati trucidati e sono stati presi degli ostaggi, di cui ancora 101 sono prigionieri nei tunnel di Hamas - ha aggiunto - e l'appello alla loro liberazione è fortissimo. Siamo qui per esprimere solidarietà al popolo di Israele per questo terribile attacco, per esprimere la condanna fermissima al terrorismo feroce”.



Ricorrenza degli attacchi di Hamas del 7 ottobre a Gaza, il Santo Padre: “Pare che a pochi interessi ciò che più serve e che la gente vuole: dialogo, pace”, il Papa in una lettera ai cattolici del Medio Oriente

Papa: “Vergognosa incapacità della comunità internazionale”

“Un anno fa è divampata la miccia dell'odio; non si è spenta, ma è deflagrata in una spirale di violenza, nella vergognosa incapacità della comunità internazionale e dei Paesi più potenti di far tacere le armi e di mettere fine alla tragedia della guerra. Il sangue scorre, come le lacrime; la rabbia

aumenta, insieme alla voglia di vendetta, mentre pare che a pochi interessi ciò che più serve e che la gente vuole: dialogo, pace. Non mi stanco di ripetere che la guerra è una sconfitta, che le armi non costruiscono il futuro ma lo distruggono, che la violenza non porta mai pace. La storia lo dimostra,

eppure anni e anni di conflitti sembrano non aver insegnato nulla”. Così il Papa, nella ricorrenza del 7 ottobre, in una lettera ai cattolici del Medio Oriente. Bergoglio aggiunge: “Ho nel cuore una cosa che voglio dire a voi, fratelli e sorelle, ma anche a tutti gli uomini e le donne di

ogni confessione e religione che in Medio Oriente soffrono per la follia della guerra: vi sono vicino, sono con voi. Sono con voi, abitanti di Gaza, martoriati e allo stremo, che siete ogni giorno nei miei pensieri e nelle mie preghiere. Sono con voi, forzati a lasciare le vostre case, ad abbandonare la scuola e

il lavoro, a vagare in cerca di una meta per scappare dalle bombe. Sono con voi, madri che versate lacrime guardando i vostri figli morti o feriti, come Maria vedendo Gesù; con voi, piccoli che abitate le grandi terre del Medio Oriente, dove le trame dei potenti vi tolgono il diritto di giocare”.

Aperto il cantiere per l'intervento di manutenzione straordinaria della Sovrintendenza

Fontana di Trevi si rifà il look

L'ultimo restauro 10 anni fa

Ha aperto ieri il cantiere per l'intervento di manutenzione straordinaria della Fontana di Trevi. I lavori, curati dalla Sovrintendenza capitolina e promossi dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, si rendono necessari - a dieci anni dal restauro del 2014-2015 - a causa dei fenomeni di degrado che interessano il monumento, situato in un'area ad alta frequentazione pedonale e sottoposto a particolari condizioni microclimatiche che favoriscono la costante formazione di patine biologiche, vegetazione infestante e depositi calcarei sulle parti più esposte al contatto con l'acqua. L'operazione è parte di un intervento di manutenzione più ampio nell'ambito del programma Pnrr - Caput Mundi (Manutenzione straordinaria di alcune fontane monumentali del Centro storico di Roma)

che comprende anche interventi sulle Fontane del Quirinale, della Barcaccia, delle Tartarughe e delle Tiare, per un importo complessivo di 1,187 milioni di euro. Il monumento continuerà a essere visibile per tutta la durata dei lavori, grazie a recinzioni di minimo impatto e il più possibile trasparenti. Durante i lavori sarà sperimentata una diversa modalità di osservazione della fontana, attraverso l'installazione di una passerella che permetterà ai visitatori, in gruppi contingentati, di ammirare il monumento da una prospettiva insolita e ravvicinata. La passerella, pronta entro un mese, offrirà l'occasione per acquisire nuovi dati sulla frequentazione, utili a risolvere i problemi di sovrappollamento del monumento. L'intervento di manutenzione si concentrerà sulle superfici

lapidee della parte inferiore del monumento, in particolare la zona tra il bordo della vasca e le gradinate di accesso, che sarà sottoposta a una pulitura approfondita. Inoltre, saranno riparate le stuccature dei giunti in varie zone della fontana per preservarne l'integrità strutturale ed estetica. La conclusione dei lavori è prevista entro la fine dell'anno.

Gualtieri: "Il numero limitato a Fontana Trevi"

"Oggi inizia una manutenzione straordinaria di Fontana di Trevi che fa parte del programma 'Caput Mundi'. Non è un restauro, è un intervento breve che finirà prima dell'inizio del Giubileo. È una manutenzione straordinaria". Lo dice il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, presentando in Campidoglio l'intervento di manutenzione straordinaria di Fontana di Trevi.

E' anche l'occasione per annunciare che "tra un mese verrà installata una passerella che consentirà ai turisti di vedere il monumento da una prospettiva mai vista". Oltre a consentire di visitare meglio il monumento durante la manutenzione, spiega il sindaco, "ci consentirà di sperimentare la modalità contingentata di fruizione con un numero limitato di persone. La gestione di questo contingentamento ci consentirà di mettere a punto la modalità che poi diventerà la regola. Una modalità di visitare la fontana in maniera contingentata per chi vuole visitare da vicino la fontana. Solo per quella zona. Oggi si è costantemente schiacciati da una folla enorme". "La nostra volontà è di stabilire un numero massimo di persone che potranno stare nella parte inferiore della fontana - spiega - e poi un numero contingentato di persone che entrano. Quando la



Credits: LaPresse

passerella verrà tolta, ci sarà una modalità nuova e contingentata di fruire meglio il monumento. Ci consentirà di capire i flussi. Su questo - aggiunge - faremo poi una valutazione per una possibile quarta fase per capire se sarà opportuno introdurre un piccolo contributo economico". "Non ci sarà un biglietto, ma un contingentamento per scendere nella fontana e toccare l'acqua - precisa Gualtieri - e accadrà dalla fine di dicembre. Poi la quarta fase che stiamo studiando è di valutare i costi gestionali. Non è serio fare piani dettagliati senza una analisi

attenta - spiega - valuteremo se è utile un ticket molto basso che aiuterà a far stare in equilibrio questo sistema". Il sindaco precisa che "non ci saranno tornelli". "Ci sono le scale per scendere e ci sono già dei varchi - spiega - e noi pensiamo di mettere delle persone che regolino il traffico. La gestione della passerella ci aiuterà in questa nuova fase di flussi turistici maggiori di dieci anni fa per capire la logistica per gestire in modo ordinato l'accesso. Abbiamo già un'ipotesi di massima ma dobbiamo testarla con la passerella", conclude.

Diocesi di Roma, Mons. Reina nuovo vicario

Il sindaco Roberto Gualtieri: "I migliori auguri, collaborazione fondamentale per una città migliore"

"Il sindaco Roberto Gualtieri a nome di Roma Capitale esprime la propria gratitudine al Santo Padre Papa Francesco per la nomina di mons. Baldo Reina a cardinale e a vicario generale di Sua Santità per la diocesi di Roma. Don Baldo è stato già vescovo ausiliare per il settore ovest e vicegerente e la città ha avuto modo di apprezzarne la capacità di ascolto e di dialogo, la mitezza e la vicinanza a tutti e in particolare agli ultimi della società e a chi si fa loro prossimo. Roma Capitale è felice di poter continuare con don Baldo cardinale vicario il cammino di dialogo e di colla-



borazione già in atto con la diocesi di Roma. Una collaborazione importante soprattutto davanti alla sfida comune di costruire una città accogliente e solidale, una sfida in cui l'amministrazione è impegnata insieme alla società civile e in cui la collaborazione della Chiesa è molto preziosa. A don Baldo esprimiamo i migliori auguri per il suo ministero e assicuriamo la nostra disponibilità e felicità a dialogare e, nel rispetto dei relativi ruoli, a collaborare per il bene comune". Lo comunica in una nota il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Latina, Fondazione per il Centenario

Il governatore del Lazio Francesco Rocca: "Comunità che merita infrastrutture sanitarie e stradali all'altezza"

«La Regione Lazio parteciperà, con orgoglio e convinzione, alla Fondazione per il Centenario di Latina. Ho voluto ribadirlo nell'occasione solenne del Consiglio Comunale del capoluogo pontino. Un territorio straordinario, ricco di bellezze naturali, culturali ed enogastronomiche, che merita tutta l'attenzione da parte delle istituzioni. La mia presenza e quella del Ministro Giulia Testimonia che Latina è tornata ad assumere un ruolo chiave a livello nazionale e regionale. Questa comunità merita di vedere presto realizzati due nuovi ospedali, quello di Latina e del Golfo, le cui risorse saranno presto nella nostra disponibili-



tà senza dimenticare le due grandi infrastrutture indispensabili per la crescita economica del territorio: la Roma-Latina e la bretella Cisterna-Valmontone. Su questi grandi temi il mio impegno personale è massimo. Continueremo ad accompagnare le imprese, i giovani che qui devono poter studiare e lavorare. Ringrazio il Senatore Nicola Calandrini, l'Onorevole Claudio Durigon, il Senatore Fazzone, l'Onorevole Miele e tutte le istituzioni locali per aver voluto fortemente questa Fondazione per celebrare i 100 anni di Latina». Lo scrive su Facebook il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar





Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Guasti lampioni, per segnalazioni disservizi sempre attivo sul territorio "Sos Lampioni"

Nelle ultime settimane sono pervenute via social numerose segnalazioni di guasti e malfunzionamenti dell'illuminazione pubblica sul nostro territorio. A supporto delle strutture capitoline e di ACEA nella risoluzione dei disservizi, da febbraio 2022 il Municipio XV ha attivato il servizio "SOS Lampioni",

ancora in funzione. Dopo quindi aver comunicato il guasto al nuovo numero verde di Areti 800.00.66.77, sul sito di Roma Capitale tutte le info, le cittadine e i cittadini del Municipio XV possono segnalare i disservizi alla mail soslampioni.mun15@comune.roma.it, indicando possi-

bilmente il numero di segnalazione, la strada interessata, la tipologia di guasto e il numero dei pali non funzionanti. Le segnalazioni relative ad altri municipi non potranno essere prese in considerazione". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

Il mito di Cesare è rimasto vivo ininterrottamente dalla sua morte, in particolare nei luoghi più legati alla sua memoria. È soprattutto a Roma che la fama del grande stratega divenne imperitura. Col tempo, capita anche che dallo stesso mito siano stati attribuiti luoghi e monumenti che nulla hanno avuto a che fare con Giulio Cesare. Esempio, in questo senso, è la leggenda cesariana legata al celebre obelisco egizio che si erge maestoso ancora oggi in piazza San Pietro, proveniente dal vicino circo di Nerone-Caligola in Vaticano. Trasportato dall'Egitto, per volontà dell'imperatore Caligola nel 37 d.C. come principale elemento decorativo della spina per il circo, l'obelisco era stato realizzato per Nencoreo, faraone della XII dinastia (1991-1786 a.C.) e collocato ad Heliopolis, città dalla quale Giulio Cesare lo fece trasferire ad Alessandria, capitale ellenistica dell'Egitto dei Tolomei, per adornare la città di Cleopatra. Con tale simbolo eretto a Roma, Caligola si univa idealmente all'iniziatore dell'impero; tuttavia, egli non riuscì a vedere completato il circo, che fu por-

Un mito rimasto vivo ininterrottamente fin dalla sua morte nei luoghi che più lo legano alla sua memoria

Le ceneri di Giulio Cesare



tato a termine da Nerone e che fu anche teatro del martirio di S. Pietro nel 64. Il primo papa della Chiesa cristiana fu sepolto lì a fianco, nel luogo dove

già sorgeva una necropoli, poi occultata dai lavori per la realizzazione della prima basilica di S. Pietro, al tempo dell'imperatore Costantino.

L'obelisco però rimase fuori dal perimetro dell'edificio e fu lasciato nei pressi dell'attuale Aula Nervi, col suo globo bronzo dorato e l'iscrizione,

poi perduta, che rimandava a Cesare. All'inizio del Duecento, l'erudito inglese Magister Gregorius visitò Roma. Tra i suoi appunti di viaggio, confluiti nell'opera "Narrazione delle meraviglie della città di Roma", colpisce la descrizione dell'obelisco Vaticano: «Ha sulla sommità una sfera di rame, nella quale sono riposte le ceneri e le ossa di Giulio Cesare». Anche il poeta Francesco Petrarca conosceva la leggenda secondo la quale le ceneri di Cesare erano in un'urna d'oro all'interno della sfera bronzea, infatti, in una lettera del 1337 inviata al cardinale Giovanni Colonna scrisse «Questo è l'obelisco ... sul cui vertice è fama che riposino le ossa di Giulio Cesare». La suggestiva informazione rimase tale fino all'avvento di papa Sisto V (1585-1590), che decise di spostare l'obelisco dalla sua se-

colare ubicazione, per collocarlo al centro di piazza S. Pietro, di fronte alla nuova basilica ormai terminata. Nel 1585, prima di procedere allo spostamento dell'obelisco, l'architetto Domenico Fontana fece smontare la palla di bronzo situata sulla sommità, riuscendo così a studiarla attentamente. La sfera fu aperta e trovata vuota e al suo posto sull'obelisco fu issata una croce bronzea contenente una reliquia della "vera Croce". In sostanza, la palla era il risultato di un'unica fusione e l'interno era vuoto. Nel 1586, l'obelisco fu collocato di fronte alla basilica di S. Pietro. Nel maggio 1589, papa Sisto V (1585-1590) donò la sfera al Comune di Roma. Il prezioso (e poco valorizzato) reperto è attualmente esposto nei Musei Capitolini, in piazza del Campidoglio. Per vedere la sfera, bisogna salire lo scalone del Museo fino al primo piano; sulla sinistra si entra in una piccola sala, in cui è esposta la celebre scultura che raffigura Carlo d'Angiò (1226-1285), realizzata nel 1277 da Arnolfo di Cambio. La palla di bronzo è a sinistra dell'ingresso della sala, tra la porta e il muro.

Mariagrazia Biancospino

Imprenditrici di Aidda Lazio incontrano i giovani del Borgo Ragazzi don Bosco

Incontro nato dopo la tavola rotonda di aprile organizzata per i 60 anni dell'Associazione La presidente Theodoli Pallini: "Esperienza interessante, raccolto segnale di ottimismo"

Le imprenditrici di Aidda Lazio hanno incontrato i giovani del Borgo Ragazzi don Bosco. Diciotto socie dell'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda hanno visitato il centro che da più di 70 anni lavora al servizio di giovani e famiglie, con particolare attenzione a coloro che vivono situazioni di disagio, grazie all'impegno di operatori, volontari e Salesiani in sinergia con le Istituzioni e con la comunità territoriale per offrire un futuro migliore ai ragazzi più svantaggiati. La visita è nata in seguito all'incontro tra Aidda e Borgo Ragazzi don Bosco alla tavola rotonda dal titolo "Il lavoro nobilita ancora?"

organizzata lo scorso aprile per i 60 di Aidda Lazio. Alcune imprenditrici collaborano già da tempo con il centro: c'è chi ha assunto 18 ragazzi provenienti dal laboratorio di meccanica del Borgo, chi un giovane del laboratorio di ristorazione, chi ha fatto da tramite per organizzare un'Academy presso il Borgo per un gruppo di supermercati per figure specifiche. "Conoscere questa realtà è stata per noi socie di Aidda Lazio un'esperienza molto interessante, ma soprattutto ci ha mostrato come è possibile trovare una soluzione a un problema molto attuale: da un lato giovani che sono in difficoltà

e cercano una professione e un lavoro, dall'altro aziende che non trovano personale" commenta Diana Theodoli Pallini, presidente di Aidda Lazio. "In un momento non facile, come quello che stiamo vivendo, l'esempio del Borgo può dare un segnale di ottimismo". Il Borgo Ragazzi don Bosco nato per accogliere gli orfani del secondo dopoguerra, oggi risponde in modo concreto ai bisogni dei giovani in continua evoluzione, attraverso un Centro di Formazione Professionale, l'Oratorio - Centro Giovanile ed l'area che contrasta l'emarginazione e il disagio denominata "Rimettere le Ali".



Celli: "Bene l'incontro con Anec Lazio"

La Presidente dell'assemblea capitolina: "Impegno per semplificare e uniformare le procedure autorizzative per attività di pubblico spettacolo"

"Venerdì mattina, insieme all'Assessore alla Cultura Miguel Gotor e alla Presidente della Commissione Cultura Erica Battaglia, abbiamo incontrato il Segretario Generale Massimo Arcangeli di ANEC Lazio per un confronto sulle criticità che il settore cinematografico e culturale ha evidenziato in merito ai procedimenti autorizzatori per le attività di pubblico

spettacolo. Erano presenti anche i responsabili del Dipartimento Ambiente e del Dipartimento Cultura di Roma Capitale. Durante la riunione, abbiamo recepito con attenzione le problematiche evidenziate, in particolare riguardo alle difficoltà incontrate dagli operatori per il corretto svolgimento delle attività, sia per i soggetti assegnatari di sostegni economici che non. Tra que-

ste, le richieste di certificazione sullo stato delle alberature e della staticità del suolo, che rischiano di impattare in maniera sproporzionata su eventi di piccole e medie dimensioni. Alla luce di queste osservazioni, Roma Capitale si è impegnata a valutare soluzioni che possano semplificare e uniformare le procedure autorizzative per le manifestazioni culturali,

garantendo una gestione più efficiente. Siamo soddisfatti dell'esito dell'incontro, convinti che questa sia la strada giusta, perché il nostro obiettivo è quello di garantire che Roma resti una città viva culturalmente, senza che gli operatori siano gravati da oneri burocratici sproporzionati". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Domenica di emozioni sullo "stradone" per l'evento commemorativo dedicato ai giovani scomparsi prematuramente. Centinaia le persone intervenute

Cerveteri ha la sua Via degli Angeli Ceretani



Una domenica semplicemente emozionante quello vissuta l'altro ieri nei pressi del campo sportivo Enrico Galli di Cerveteri, dedicata a tutti i giovani della cittadina ceretana scomparsi prematuramente, capace di alternare momenti molto toccanti ad altri di gioia e divertimento. L'evento, iniziato alle 9:30 di mattina, è stato inaugurato dalla Santa Messa officiata da Don Gianni, parroco di Santa Maria Maggiore, alla quale erano presenti centinaia di persone, seguita dal momento a dir poco significativo della scopertura della targa dedicata agli Angeli ceretani, ai quali sarà intitolata la Via Settevene Palo, conosciuta come "Stradone". Altrettanto intenso è stato il momento del braciere, nel quale sono state bruciate le preghiere e le dediche composte dai partecipanti e rivolte ai giovani scomparsi di Cerveteri, il tutto accompagnato dal passaggio di tre aerei sopra l'area dell'evento, di cui uno con tanto di scia bianca; è facile comprendere quanto siano stati emozionanti quei momenti per tutti i presenti. L'obiettivo dell'evento di commemorare gli Angeli ceretani è stato pienamente raggiunto, ma dopo la prima toccante fase sono andate in scena svariate iniziative concepite per rendere il tutto un'occasione per stare insieme e per trascorrere una giornata in compagnia, all'insegna anche del divertimento e della gioia: per questa seconda fase, è stato decisivo il contributo delle tante associazioni del posto coinvolte, compresi i rioni cerveterani, riuscendo così a tramutare



la giornata in una lunga serie di gare, come quella di atletica, di ciclismo e di tiro alla fune, senza poi dimenticare le svariate esibizioni tenutesi nel corso delle tante ore trascorse nelle aree circostanti al Galli, come la sfilata dei modelli della leggendaria Vespa, l'evento Touch Rugby, l'esibizione delle

unità cinofile e dei cani da caccia, i giochi a cavallo. Spettacolare il corso di distruzione delle vie aree del Nucleo Subacqueo di Cerveteri, svolto grazie alle spiegazioni di Alessio Mizzon, istruttore accreditato Ares 118, e alle prove pratiche effettuate da tutti coloro che hanno deciso di aderire

al corso, compresa la nota manovra di Heimlich, grazie alle indicazioni fornite dai membri qualificati del Nucleo. La giornata è stata conclusa dal meraviglioso concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri. Si potrebbe dire tanto di questa domenica, si potrebbero aggiungere ulteriori



dettagli per far capire l'entità dell'evento, al quale hanno preso parte anche il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, il Vicesindaco, Federica Battafarano, il consigliere comunale Salvatore Orsomando, uno degli ideatori dell'evento, nonché altre importanti autorità sia politiche sia religiose; quel che emerge in maniera palese e che conta in maniera smisurata è l'affetto mostrato dalla popolazione ceretana verso gli Angeli del proprio territorio, partecipando in centinaia di persone all'iniziativa sin dalle prime ore della mattina fino alla sera.

È stato straordinario poter ammirare il numero di tutti coloro coinvolti in questo progetto, impegnati in lunghi lavori di preparazione e di allestimento anche il giorno prima, il tutto, però, fatto

con immenso piacere per garantire uno svolgimento della manifestazione lineare e, soprattutto, ben orchestrato sotto tutti i punti di vista, con tanto di cibo e bevande offerte ai presenti. Come raccontato dagli ideatori, il progetto di una simile giornata era stato concepito già da diversi anni; gli sforzi degli organizzatori hanno tramutato in realtà un'idea capace di regalare grandi emozioni, la quale promette di essere il primo passo di una lunga serie di iniziative utili per commemorare tutti coloro che, purtroppo, non ci sono più, e che tuttavia non verranno mai dimenticati dai propri concittadini, continuando a far parte in maniera indissolubile della comunità cerveterana; l'affluenza della giornata di domenica ne è la conferma.

Simone Pietro Zazza



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Un'importante novità segna l'inizio di quest'anno scolastico per le scuole che aderiranno ai progetti di Ecolaboratori Scuolambiente e la campagna "Scuole Amiche dell'Ambiente"

Una importante novità segna l'inizio di quest'anno scolastico per le scuole che aderiranno ai progetti di Ecolaboratori proposti da Scuolambiente agli Istituti del territorio. Si tratta di un riconoscimento che la storica Associazione vuole conferire a quelle classi e a quelle scuole che alla fine del percorso produrranno il miglior lavoro di rielaborazione dei temi affrontati durante l'anno. La metodologia degli Ecolaboratori prevede infatti una partecipazione attiva dei giovani discenti che sono a tutti gli effetti i protagonisti del percorso. "Da sempre chiediamo alle classi di rielaborare in modo creativo la loro esperienza e gli studenti e gli insegnanti ci hanno sempre stupito per l'impe-

gnolo e l'inventiva con cui hanno risposto alle nostre suggestioni" spiega la Presidente dell'Associazione Maria Beatrice Cantieri "Per questo abbiamo voluto dare un particolare valore alla partecipazione dei ragazzi e all'impegno degli insegnanti e di tutta la scuola creando un contest positivo, una sfida a produrre un lavoro sempre più interessante e originale". Così i migliori lavori svolti riceveranno il riconoscimento di Scuola Amica dell'Ambiente con una premiazione speciale. "Le scuole hanno tempo di aderire a questa nuova iniziativa entro il 31 ottobre. Come sempre desidero ringraziare tutti gli amici sponsor che sostengono la nostra opera di volontariato. Le



associazioni che collaborano con noi per la realizzazione di alcuni progetti Salviamo il Paesaggio, il Centro la Rosa Bianca e l'Associazione Cucs cani di salvataggio Ringrazio inoltre le Scuole

che accolgono sempre con entusiasmo le nostre proposte e la Multiservizi che interviene con grande disponibilità ogni volta che è richiesta la sua presenza". Conclude Maria Beatrice Cantieri

Il 10 e 23 ottobre il laboratorio didattico "Conosciamo la biblioteca e i suoi potenti mezzi"

L'amministrazione comunale informa che presso la biblioteca di Ladispoli si svolgerà il laboratorio didattico "Conosciamo la biblioteca e i suoi potenti mezzi", dedicato agli studenti della scuola secondaria, di primo e secondo grado, finalizzato a rendere gli studenti autonomi e consapevoli degli strumenti che hanno a disposizione per il soddisfacimento dei loro bisogni informativi. Focus del laboratorio sarà far conoscere la ricchezza del patrimonio documentario rappresentato all'interno del Polo della Regione Lazio, con particolare riguardo alla Biblioteca comunale di Ladispoli. Il percorso si articolerà nelle seguenti fasi: 1) acquisizione delle capacità di effettuare ricerche semplici e avanzate in rete; 2) utilizzo dei cataloghi online di biblioteche con un percorso dal generale al particolare che, partendo da SBN, passando per il Polo della Regione Lazio,



arrivi all'OPAC della Biblioteca comunale di Ladispoli; 3) ricerca e fruizione di risorse fisiche e digitali nell'ottica della biblioteca ibrida; 4) familiarizzazione con gli strumenti e i metodi di ricerca (Learning by doing) Le conoscenze acquisite al termine del percorso saranno funzionali ai ragazzi per il supporto alla creazione e alla crescita della propria biblioteca scolastica. Il laboratorio sarà strutturato in due appuntamenti, ciascuno della durata di circa 3 ore, nelle seguenti date: - giovedì 10 ottobre dalle ore 15:30; - mercoledì 23 ottobre dalle ore 15:30. Il progetto è curato dalla Società Cooperativa Biblionova ed è realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi - Piano annuale 2023, L.R. 24/2019. La partecipazione è libera e gratuita con prenotazione obbligatoria ai contatti della Biblioteca.

arrivi all'OPAC della Biblioteca comunale di Ladispoli; 3) ricerca e fruizione di risorse fisiche e digitali nell'ottica della biblioteca ibrida; 4) familiarizzazione con gli strumenti e i metodi di ricerca (Learning by doing) Le conoscenze acquisite al termine del percorso saranno funzionali ai ragazzi per il supporto alla creazione e alla crescita della propria biblioteca scolastica. Il laboratorio sarà strutturato in due appuntamenti, ciascuno della durata di circa 3 ore, nelle seguenti date: - giovedì 10 ottobre dalle ore 15:30; - mercoledì 23 ottobre dalle ore 15:30. Il progetto è curato dalla Società Cooperativa Biblionova ed è realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi - Piano annuale 2023, L.R. 24/2019. La partecipazione è libera e gratuita con prenotazione obbligatoria ai contatti della Biblioteca.

Studenti dell'I.C. Ladispoli 1 alla presentazione di Ius Pacis

Il primo Ottobre 2024, alle ore 18:30, l'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 ha avuto l'onore di partecipare con i suoi studenti alla presentazione del libro "IUS PACIS" di Antonio Pileggi, presso il Campidoglio a Roma.

L'evento, organizzato dalla casa editrice Genesi di Torino, ha visto la partecipazione, oltretutto dell'autore, di illustri figure istituzionali come l'on. Paolo Ciani, l'on. Giorgio Trabucco e l'editore Sandro Gros-Pietro. "IUS PACIS" è un'opera che affronta in modo profondo il tema del diritto alla pace, un diritto non ancora formalizzato nei sistemi giuridici, ma che dovrebbe, secondo l'autore, radicarsi prima di tutto nella coscienza individuale e collettiva dei popoli. Le riflessioni sulla minaccia dell'olocausto nucleare e la necessità di superare l'era "primordiale e barbarica" della guerra fra gli esseri umani emergono con forza nelle pagine del libro, che utilizza un linguaggio



non solo concettuale ma anche poetico. La Preside dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1, Prof.ssa Antonella Mancaniello, a margine dell'evento ha dichiarato: "La partecipazione dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 a un evento così significativo sottolinea il nostro

impegno verso la promozione dei valori della pace e della convivenza civile. Il messaggio del libro di Antonio Pileggi, che invita ciascuno di noi a riflettere sul diritto alla pace come un imperativo morale, è particolarmente rilevante per le nuove generazioni. Educare i nostri studenti a comprendere l'importanza del "non uccidere", non come un principio limitato da confini culturali o nazionali, ma come un valore universale, è una delle nostre priorità. Ringrazio di cuore l'autore e gli organizzatori per aver offerto ai nostri ragazzi questa preziosa opportunità di riflessione e crescita." L'incontro ha rappresentato un'occasione preziosa per arricchire il percorso educativo degli studenti, stimolandoli a riflettere su temi di cruciale importanza per il futuro della società.

Alla scoperta dello Yoga dalla Bhagavad Gita ai giorni nostri

Quanti conoscono lo yoga? E' solo una attività da svolgere in palestra, fatta di posture e respirazione, o qualcosa in più? E quanti tipi di yoga esistono? Questi i temi affrontati sabato 5 ottobre alle 19 in via Fiume 108 nella conferenza a ingresso libero "Sadhana Yoga, Hatha Yoga, Karma Yoga". Nuova Acropoli vuole così aprire una finestra sull'Oriente, sulla Bhagavad Gita e su come ognuno di noi può praticare lo yoga attraverso la via dell'azione. Nelle varie forme in cui lo yoga si declina, sempre c'è l'intento di avvicinare

l'uomo alla sua parte più profonda, di riconoscere ed unire il terrestre e il celeste in noi, di risvegliare le energie sopite per armonizzarsi nella Natura e nel mondo che ci circonda. Quando questo porta al bisogno di migliorare non solo se stessi ma anche la società in cui viviamo, e si agisce concretamente per riuscirci, ecco che si pratica il karma yoga, la via dell'azione. Non occorre avere la tuta da ginnastica, ma la coerenza tra pensiero e azione. Ognuno di noi può esercitare il karma yoga, con delle semplici azioni da com-

piere ovunque, sul bus o in ufficio. Ad esempio, evitando di alimentare il gossip se non vogliamo essere vittima, a nostra volta, delle voci di corridoio. O ripulendo un angolo di città o spiaggia, se desideriamo educare i nostri figli al rispetto dell'ambiente. Ecco che la Filosofia Attiva aiuta a vivere meglio, perché piuttosto che essere una attività intellettuale promuove azioni verticali e qualità di vita. Per informazioni e dettagli, è possibile contattare il 348 5656113 o scrivere a ladispoli@nuovaacropoli.it



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Stampa riviste e cataloghi

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate.

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il Castelletto di Santa Marinella illuminato per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione del tumore al seno e della diagnosi precoce dei tumori femminili

Ottobre si tinge di rosa

Anche quest'anno ottobre si tinge di rosa per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione del tumore al seno e della diagnosi precoce dei tumori femminili. Per questa occasione, il Castelletto, sede della Polizia Locale, sarà illuminato di rosa, colore simbolo della campagna di screening rivolta alle donne.

“È importante lanciare un messaggio corale di supporto alle donne che stanno lottando con un tumore al seno, sostenendole e supportandole affinché possano affrontare la malattia in maniera più confortevole e non sentirsi sole e allo stesso tempo informare sull'importanza della prevenzione ha affermato il consigliere con delega alla sanità Alessio Manuelli. Per questo ho accolto con enorme piacere l'invito di Lisa Di Giovanni, presidente dell'ANDOS di Civitavecchia e Santa Marinella a partecipare a “Cammina per la prevenzione”, l'iniziativa che si è svolta la scorsa domenica mattina a Civitavecchia.

Anche il nostro Comune vuole dare supporto alla campagna di sensibilizzazione, illuminando un edificio pubblico e promuovendo iniziative in tema ha spiegato il consigliere Manuelli.

“È fondamentale che la diagnosi precoce delle malattie oncologiche femminili diventi un argomento che esca dalle cor-



rieducative, utilizzando eventi di richiamo per diffondere un messaggio fondamentale: la prevenzione salva la vita, la prevenzione è vita”, ha commentato il sindaco Pietro Tidei. «Come delegata alle pari opportunità - ha dichiarato la consigliera Paola Fratarcangeli - sostengo con forza l'importanza del mese che, rinnovandosi ogni anno, diventa un appuntamento atteso, che aiuta le donne a trovare ispirazione ed informazione, fondamentali per pren-



dersi cura di sé, nei diversi tempi della vita. All'interno della Consulta delle donne è alta l'attenzione su questi temi, e speriamo di attivare insieme iniziative per dare sempre maggiori risposte ai bisogni di ogni donna».

I Carabinieri di Civitavecchia arrestano un 23enne con un panetto da 100 g di hashish
Sembra una merendina ma è droga

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, ambito servizi finalizzati a prevenire e reprimere episodi di degrado sociale e abuso di sostanze stupefacenti, hanno arrestato un rumeno di 23enne. Nello specifico il soggetto, durante normale controllo, alla vista degli operanti, cercava di deviare strada con fare sospetto.

Tale situazione portava i militari ad approfondire l'ispezione e rinvenire, confezionato come una “Kinder Delice”, nr. 1 panetto di 100 gr. di hashish. L'arresto è stato convalidato dal Tribunale di Civitavecchia e il Giudice ha disposto per



l'uomo la misura dell'obbligo alla presentazione alla Polizia Giudiziaria.

L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per fronteggiare e reprimere lo specifico fenomeno.

PCTO “Formagiovani pizzaioli del futuro”

Concluso il progetto per gli studenti dello Stendhal-Alberghiero Cappannari

Si conclude in questi giorni l'esperienza di PCTO “Formagiovani pizzaioli del futuro” per gli studenti dello Stendhal - Alberghiero Cappannari. Il progetto lanciato da ANPIT in collaborazione con Associazione Pizzerie Italiane ha visto coinvolti, oltre gli studenti di Civitavecchia anche l'IPSAR Antonio Gramsci di Monserrato (CA) e l'IPSEO Michelangelo Buonarroti di Fiuggi. Un'esperienza altamente formativa e completamente gratuita per gli studenti che è giunta oramai alla sua terza edizione. La collaborazione è nata inizialmente tra lo Stendhal e l'API nel 2021, grazie alla ristoratrice Patrizia Manunza del ristorante Dolce e Salato di Civitavecchia che ha voluto offrire

una borsa di studio per ricordare suo nipote Andrea Puddu, anche lui ristoratore pizzaiolo, prematuramente scomparso. Da questa iniziale sfida è nato un percorso di collaborazione, che ha portato la stessa Api Associazione Pizzerie Italiane e l'Anpit - Associazione Nazionale per l'Industria e il Terziario a lanciare il progetto “Formagiovani Pizzaioli del futuro”. E così anche quest'anno 7 studenti del 5 A Enogastronomia Bianchini Emanuele, Cartuccia Matteo, Casano Mattia, Di Costanzo Emanuele, Maestrale Silvia, Urrai Alice e Venditti Cristiano hanno frequentato insieme ai loro colleghi di Monserrato Coppola Niccolò e Lai Federico un corso

estremamente qualificante con pizzaioli esperti che li hanno impegnati in una full immersion teorico pratica di alta qualità. Gli studenti hanno apprezzato molto l'esperienza come ha sottolineato il Dirigente Generale dell'API Fabrizio Torreggiani che ha elogiato questo gruppo per l'interesse e la partecipazione. Nelle prossime settimane si svolgerà, presso lo Stendhal di Civitavecchia, la cerimonia di consegna dei diplomi e in quella occasione si svolgerà una prima selezione per il nuovo concorso “Superpizzaiolo” e per il nuovo progetto Formagiovani grazie all'impegno della professoressa Feriozzi dello Stendhal e del professor Esposito del Gramsci.



Il sindaco Tidei commenta i risultati dei campionamento dell'Arpa Lazio

“Il nostro mare gode di ottima salute”

“Il nostro mare gode di ottima salute. L'Amministrazione Comunale lavora affinché il bene più prezioso della nostra città continui ad essere meta preferita di molti vacanzieri e dei nostri cittadini, che possono godere dell'aria salubre del mare durante tutto l'anno”. Con queste poche, ma decise parole il sindaco Pietro Tidei, commenta l'esito dei campionamenti effettuati da Arpa Lazio, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati resi noti i risultati delle

analisi svolte sui prelievi effettuati nei punti n.40 e n.39 dell'area oggetto di studio da parte dell'agenzia regionale, che monitorizza lo stato delle acque marine. L'Arpa Lazio effettua campionamenti ed analisi sullo stato di qualità delle acque dal mese di aprile e per tutta la stagione balneare che termina il 30 settembre, controllando anche fioriture algali come la ostreopsis ovata. Il campione di acqua prelevato è stato analizzato dai laboratori dell'ARPA Lazio per la ricerca di escherichiacoli ed entero-

cocchi intestinali. Tali accertamenti analitici, effettuati in data 27 settembre, hanno evidenziato valori inferiori ai limiti previsti per legge. “La stagione balneare si chiude con un altro dato positivo sullo stato del nostro mare - ha affermato il consigliere con delega all'ambiente Alessio Magliani - Il mare di Santa Marinella è pulito e non presenta casi di inquinamento lungo tutta la costa comunale. È priorità per la nostra Amministrazione monitorare durante tutto l'anno la qualità delle acque in

modo da giungere alla prossima stagione estiva in condizioni eccellenti e pronti ad accogliere turisti e bagnanti. Allo stesso tempo, lavoreremo per il miglioramento dei servizi necessari e per raggiungere gli standard previsti per l'ottenimento della bandiera blu. Sono già in programma attività di educazione ambientale da svolgersi durante l'anno e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente, della costa e del nostro mare”, ha concluso il consigliere Magliani.

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

 ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



Ecco il vademecum di unione italiana food, istruzioni per l'uso di ogni tipologia

Pasta diversity, esiste una pasta per ogni occasione ma 3 italiani su 4 non lo sanno

Si fa presto a dire pasta. Unisce l'Italia in una parola ma le tipologie sono tantissime. E non parliamo solo di formati: esistono paste diverse per diversi usi, ciascuna con una propria funzione gastronomica, con diverse adattabilità all'uso quotidiano, per tipologia e ricettazione. Sarà per questo che l'Italia è prima al mondo nella classifica dei Paesi produttori, con 3,6 milioni di tonnellate nel 2022 ed è anche il Paese che ne mangia di più, con 23 kg pro-capite all'anno, per un totale di 1,3 milioni di tonnellate consumate nel 2022: la mangiano praticamente tutti (99%) almeno una volta a settimana e oltre 1 italiano su 2 la porta in tavola ogni giorno, mentre 1 su 5 (19,2%) la consuma 4-5 volte a settimana. E in futuro questa tendenza aumenterà: per oltre 3 italiani su 10 il suo consumo in Italia tenderà a crescere e per 4 su 10 ci sarà un ulteriore incremento anche all'estero (Fonte: AstraRicerche/ "Gli Italiani e il futuro della pasta").

Pasta come un abito per ogni occasione

Così come esistono gli abiti, le scarpe e gli accessori per occasioni diverse, anche la pasta ha il suo "dress code". Eppure, pochi italiani lo sanno davvero: secondo una ricerca condotta da AstraRicerche per Unione Italiana Food, 3 italiani su 4 ammettono di avere una conoscenza limitata su quale formato di pasta scegliere in base al contesto o alla ricetta. L'indagine, realizzata a settembre 2024 su un campione di 1.000 persone tra i 18 e i 65 anni, ha interrogato il campione sulla conoscenza di diversi tipi di paste prodotte cambiando alcune caratteristiche del processo produttivo, rivelando che il 43,2% conosce solo un tipo di pasta, il 21,6% è a conoscenza di due tipologie e appena il 24,5% ne riconosce tre. C'è addirittura un 10,7% che non sa che esistono diversi processi di produzione della pasta, come impasto, trafilatura, essiccazione e raffreddamento, che influenzano il prodotto finale. Tuttavia, l'interesse per l'argomento è altissimo: ben il 93,3% degli intervistati vorrebbe approfondire la propria conoscenza.

Proprio per rispondere alla curiosità dei consumatori, i pastai di Unione Italiana Food presentano "Pasta Diversity, viaggio nella diversità della pasta", un vademecum che esplora il variegato mondo della pasta dal punto di vista delle sue diverse qualità e applicazioni in cucina, per tipologia e ricettazione. Questa guida si propone non solo di educare, ma anche di ispirare a sperimentare e scegliere la pasta giusta per ogni occasione, trasformando un semplice piatto in un momento speciale.

"È la prima volta che noi pastai trattiamo questo argomento perché ci siamo resi conto che i consumatori volevano saperne di più. La pasta italiana

è tutta buona, ma all'interno del suo meraviglioso mondo esistono paste diverse che non è facile distinguere le une dalle altre, adattabili a diverse modalità di consumo, a diversi utilizzi e a diversi livelli di esperienza di chi si mette ai fornelli - afferma Margherita Mastromauro, Presidente dei pastai di Unione Italiana Food - La pasta per la ristorazione deve avere determinate caratteristiche, la pasta per il consumo a casa ne deve avere altre, e le paste che utilizzano gli Chef da abbinare a ricette speciali hanno altre caratteristiche ancora. E non è che quella degli Chef sia la più buona o lo sia quella

ad una cena di gala, come non metteremmo mai uno smoking per andare in montagna o al mare. Stesso discorso per la pasta. Perché esistono varie linee e la differenza tra l'una e l'altra non è solo una questione di prezzo".

Pasta diversity, viaggio nella diversità della pasta

Sono 4 le categorie individuate da Unione Italiana Food, ciascuna con una propria funzione gastronomica, con diverse adattabilità all'uso quotidiano, per tipologia e ricettazione:

1. La pasta "everyday". È la pasta che utilizziamo tutti i

essiccazione rispetto alla cd "pasta everyday" e temperature mediamente più basse, con grano duro spesso caratterizzato da un tenore proteico che si aggira sul 14% ogni 100 grammi, più alto rispetto ad una pasta "everyday". Le proprietà della pasta trafilata al bronzo, in particolare la porosità e la ruvidezza, fanno sì che riesca a trattenere meglio il condimento, come un sugo generoso, perché ha una buona tenuta in cottura. Le trafile in bronzo creano un maggior attrito rispetto al teflon, e questo dà alla pasta una superficie più porosa, caratteristica fondamentale che le permette di trat-

ficienza.

Percezione organolettica: si presenta essenzialmente di colore opaco, non deciso. Al tatto, è ruvida e porosa
Rilascio di amido: mediamente alto
Contenuto proteico: tra il 12-14% ogni 100 grammi

Tenuta in cottura: alta
Livello richiesto di esperienza in cucina: mediamente alto
Occasione di utilizzo: ogni giorno per ogni occasione

4. La pasta per l'alta cucina e per le grandi occasioni. Con un livello proteico più alto rispetto alla media, è una pasta dalla consistenza robusta e dall'alta elasticità, che conserva l'amido durante la cottura. Per determinate ricette rilascia molto amido e per questo motivo potrebbe non essere ideale per i piatti che siamo soliti cucinare a casa. Richiede un livello di esperienza ai fornelli molto alta ed è adatta ad un consumatore più esigente, più esperto, che cerca delle peculiarità nella pasta che mangia. È una pasta che viene prodotta con un tempo di incubazione più lungo a una temperatura più bassa, con una conservazione a bassissima temperatura. Prevede una serie di personalizzazioni anche per i grandi chef che la utilizzano e richiede una grande performance di gestione (ne è un esempio la pasta risottata).

Percezione organolettica: molto opaca, ruvida e porosa, particolarmente profumata
Rilascio di amido: alto
Contenuto proteico: 14% ogni 100 grammi
Tenuta in cottura: bassa
Livello richiesto di esperienza in cucina: alto
Occasione di utilizzo: ricette speciali
"Tra me e la pasta c'è un feeling da sempre, so quando è pronta perché io la guardo e lei mi parla - commenta Peppe Guida, Chef 1 Stella Michelin dell'Antica Osteria Nonna Rosa a Vico Equense - Quella ideale deve avere digeribilità, carnosità e morso, e parlando di trafilata, con il tempo ho capito che va bene quella al teflon come quella al bronzo, dipende dalla combinazione con il condimento. Con un condimento più liquido voglio una pasta che trattenga di più il sugo, con condimento strutturato una pasta più liscia. Ogni formato ha la sua ricetta, ogni pasta rende con un condimento diverso, ma il bello della pasta è che si può migrare da uno all'altro dei prodotti con una differenza di prezzo non enorme per porzione e si ha la possibilità di avere un prodotto che anche da un punto di vista di chef ha un "effetto costo per porzione" non proibitivo o impossibile da raggiungere".

trafilata al bronzo o al teflon. Sono semplicemente diverse".

Trafilata al bronzo, per la ristorazione e per i grandi chef

Scendendo ancora di più nelle varie tipologie di pasta, l'indagine rivela una discreta conoscenza per quanto riguarda la pasta trafilata al bronzo, conosciuta da circa due terzi degli intervistati. Meno conosciuta la pasta per la grande ristorazione, che rimane sempre al dente ed è quindi particolarmente adatta per cotture espresse o doppie cotture: la conosce circa un italiano su due. Ancora meno conosciuta la pasta per l'alta ristorazione, un tipo di pasta per chi vuole un prodotto speciale, con un livello più alto di esperienza ai fornelli, conosciuta dal 45,3%. Ma come possiamo catalogare le paste in base alle occasioni di consumo? "Ovviamente, tutto dipende dalla ricetta da preparare, dagli ingredienti dei condimenti, dai gusti personali - commenta Giuseppe Di Martino, AD del Gruppo Di Martino - La cottura della pasta e le sue ricette sono qualcosa di squisitamente personale e sarebbe pretestuoso dire che è una migliore di un'altra. Come abbiamo un vestito per ogni occasione, abbiamo anche una pasta per ogni occasione. Non metteremmo mai un vestito sportivo

giorni, versatile, adatta anche a chi non è un grande esperto di cucina e che permette di sbagliare il tempo di cottura. È una pasta tendenzialmente trafilata al teflon, generalmente prodotta in grandi volumi, in tempi complessivamente brevi anche a seconda dei formati e che permette di avere un prodotto replicabile, buono, facilmente "maneggiabile". I pastai la chiamano "pasta everyday", da preparare la sera quando si è di ritorno da una giornata di lavoro intensa o dalla palestra e si desidera una pasta veloce da preparare, ma è anche adatta ad una cena informale tra amici. È un prodotto efficace ed efficiente, che permette di portare a casa un piatto di pasta senza troppe difficoltà.

Percezione organolettica: risulta più liscia se trafilata al teflon e di un giallo più intenso

Rilascio di amido: basso
Contenuto proteico: a partire dal 10,6% ogni 100 grammi

Tenuta in cottura: alta
Livello richiesto di esperienza in cucina: pasta per tutti, anche per i cuochi più inesperti
Occasione di utilizzo: ogni giorno per ogni occasione

2. La pasta per ricette particolari. Generalmente è una pasta trafilata al bronzo, con diversi diagrammi di

tenere in maniera ottimale sughi e condimenti vari.

Percezione organolettica: si presenta essenzialmente di colore opaco, non deciso. Al tatto, è ruvida e porosa
Rilascio di amido: mediamente alto
Contenuto proteico: tra il 10 e il 13% ogni 100 grammi
Tenuta in cottura: buona
Livello richiesto di esperienza in cucina: mediamente alto
Occasione di utilizzo: tutti i giorni ma per ricette particolari

3. La pasta per la grande ristorazione. È una pasta che mantiene una consistenza al dente fino a un massimo di 48 ore di conservazione. Studiata ad hoc per il mondo della ristorazione e pensata per soddisfare le diverse necessità, fino al 14% di indice proteico è una pasta che rimane sempre tenace, ideata per offrire prestazioni superiori durante la doppia cottura e per soddisfare le esigenze professionali più varie, dalla cucina veloce alle consegne a domicilio. Le innovazioni apportate nella sua formulazione e nel suo design hanno permesso a questa tipologia di distinguersi per la sua straordinaria resistenza agli stress della cottura, garantendo sempre risultati impeccabili. Tra i principali parametri che definiscono la qualità della pasta ci sono infatti la tenuta in cottura, la consistenza e l'ef-



La vera rotazione del sole



Il Sole presenta una rotazione differenziale, cioè ruota con velocità diversa ai poli e all'equatore, perché non è un corpo solido come la Terra, che compie uniformemente una rotazione intorno a sé stessa, ma una sfera gassosa, dove le interazioni tra le varie parti sono meno forti e la velocità di rotazione subisce delle variazioni in relazione alla loro distanza dall'asse di rotazione. Anche Giove e Saturno, che hanno una massa in gran parte gassosa, hanno una rotazione differenziale, che esercita una grossa influenza sui fenomeni che caratterizzano le loro atmosfere. La rotazione differenziale del Sole è piuttosto bizzarra e si estende per circa 200.000 chilometri sotto l'alta atmosfera. La rotazione differenziale implica che, se potessimo fermarci sull'equatore della nostra stella, impiegheremmo circa 24 giorni terrestri per compiere una rotazione completa ma, se fossimo vicino ai poli ce ne vorrebbero 34 per tornare al punto di partenza. Le osservazioni eliosismologiche rivelano che il fenomeno non è limitato all'alta atmosfera ma si estende per circa 200.000 chilometri, attraverso l'intera zona di conve-

zione solare. Un team guidato dal fisico solare Yuto Bekki del Max Planck Institute for Solar System Research (MPS) ha scoperto che la rotazione differenziale sembra essere frenata dalle oscillazioni a lungo termine delle onde sonore nella zona di convezione, le quali possono essere rilevate sulla superficie come movimenti vorticosi attorno ai poli. Il Sole "ronza" costantemente. La superficie visibile della stella, chiamata fotosfera, è animata da milioni di oscillazioni acustiche che si alzano e si abbassano in periodi di circa cinque minuti. Conosciamo queste varianti da tempo ma solo pochi anni fa un team di ricercatori guidati dal direttore dell'MPS Laurent Gizon, ha scoperto un nuovo tipo di oscillazione acustica globale, con un periodo molto più lungo, di 27 giorni. E queste gigantesche onde sonore che si propagano attraverso il Sole sembravano collegate, in qualche modo, alla rotazione differenziale solare. Dopo un'indagine più approfondita, Bekki e colleghi hanno scoperto che la relazione va in entrambe le direzioni: le oscillazioni a lungo termine si basano sulla rotazione differenziale e la

rotazione differenziale è ridotta dalle gigantesche onde sonore. Per studiare il nesso tra i due fenomeni, la squadra ha condotto simulazioni numeriche tridimensionali, esplorando gli effetti delle oscillazioni. I risultati hanno mostrato che i modi di oscillazione alle alte latitudini hanno un profondo effetto sul comportamento del Sole trasportando il calore dai poli alla regione equatoriale. Poiché i poli sono più caldi dell'equatore, questo trasporto di calore limita la differenza di temperatura tra le due regioni latitudinali. Il contrasto tra i poli e l'equatore non può superare i 7 gradi Celsius. Sebbene questa differenza sia minima quando si parla di una sfera di plasma caldo che ruota a migliaia di gradi, diventa rilevante per controllare la rotazione differenziale. "Questa piccolissima differenza di temperatura tra i poli e l'equatore controlla l'equilibrio del momento angolare nel Sole e quindi è un importante meccanismo di feedback per la dinamica globale del Sole", spiega Gizon. E forse le stesse dinamiche sono in gioco anche su altre stelle.

Mariagrazia Biancospino

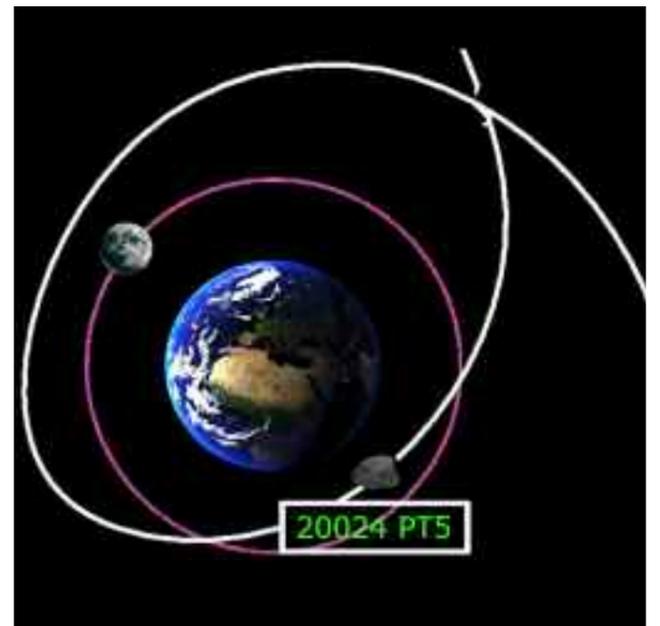
Una mini Luna attorno la Terra

Questo mese, dal 29 Settembre al 25 Novembre, la Terra si procurerà una seconda luna sotto forma del piccolo asteroide 2024 PT5, un oggetto di appena 10 metri di diametro. A differenza della luna, la compagna principale della Terra che ha accompagnato il nostro pianeta per circa 4 miliardi di anni, questa "nuova mini-luna" rimarrà lì per soli due mesi prima di tornare a casa in una fascia di asteroidi che segue il nostro pianeta e orbita attorno al sole. Un team di scienziati esperti nello studio dei cosiddetti "eventi mini-luna" ha identificato l'imminente evento di cattura gravitazionale. Hanno individuato le peculiari proprietà dinamiche di 2024 PT5 mentre monitoravano regolarmente gli oggetti appena scoperti per comportamenti potenzialmente interessanti. L'oggetto che ci farà visita appartiene alla fascia di asteroidi di Arjuna, una fascia di asteroidi secondaria che segue un'orbita molto simile a quella della Terra a una distanza media dal sole di circa 150 milioni di chilometri, l'autore principale della ricerca e professore dell'Università Complutense di Madrid, Carlos de la Fuente Marcos, ha dichiarato che gli oggetti nella fascia degli asteroidi di Arjuna fanno parte della popolazione di oggetti vicini alla Terra di asteroidi e comete. Alcuni di questi oggetti possono avvicinarsi alla Terra a una distanza ravvicinata di circa 4,5 milioni di km e a basse velocità di circa 3.540 km/h. In queste condizioni, l'energia geocentrica dell'oggetto potrebbe diventare negativa e l'oggetto potrebbe diventare una luna temporanea della Terra. Questo particolare oggetto subirà questo processo a partire da questa settimana e per circa due mesi ma non seguirà un'orbita completa attorno alla

Terra. Marcos dice per fare un esempio: "Si potrebbe dire che se un vero satellite è come un cliente che acquista beni all'interno di un negozio, oggetti come 2024 PT5 sono coloro che osservano le vetrine." Gli eventi Mini-Luna possono avvenire in due modi. I primi sono lunghi episodi durante i quali l'asteroide compie una o più rivoluzioni attorno al nostro pianeta, con impegni gravitazionali che durano uno o più anni. Il secondo tipo di episodi sono brevi scontri in cui il piccolo corpo non completa un giro completo. Queste acquisizioni temporanee possono durare solo giorni, settimane o anche pochi mesi. "Finora, la scienza ha identificato solo due oggetti sottoposti a catture lunghe, 2006 RH120 e 2020 CD3. Ci sono tre esempi pubblicati di catture brevi: 1991 VG, 2022 NX1 e 2024 PT5. Ma ce ne sono molti altri inediti. Brevi eventi di mini-luna come questo imminente, in cui il piccolo corpo (in questo caso un asteroide) acquisisce energia geocentrica negativa per settimane o pochi mesi, sono relativamente frequenti, con diversi eventi che si verificano ogni decennio. Gli episodi

di cattura lunghi, d'altra parte, sono rari, con la Terra che ne sperimenta uno ogni dieci o vent'anni. La causa dell'espulsione di questi oggetti dalla Terra sono i disturbi gravitazionali causati dal sole. Una volta che 2024 PT5 avrà adempiuto al suo ruolo di mini-luna, tornerà su un'orbita centrata sul Sole, rimanendo parte della cintura di asteroidi di Arjuna. "L'oggetto è troppo piccolo e debole per i tipici telescopi e binocoli amatoriali. Tuttavia, l'oggetto rientra ampiamente nell'intervallo di luminosità dei tipici telescopi utilizzati dagli astronomi professionisti", ha affermato Marcos. "Per osservare questo oggetto è necessario un telescopio con un diametro di almeno 30 pollici più un rilevatore CCD o CMOS, un telescopio da 30 pollici e un occhio umano dietro di esso non saranno sufficienti. "Ha aggiunto che lui e i suoi colleghi intendono effettuare osservazioni spettroscopiche e fotometriche di 2024 PT5 per comprenderne meglio la natura. La ricerca del team è pubblicata sulla rivista The Research Notes dell'AAS (American Astronomical Society).

M.B.



PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un mercato che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
 Chef Daniele Orteni

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
 TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
 GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Elton John: "Non è rimasto molto di me"

L'icona della musica mondiale è intervenuto dopo che le recenti battaglie per la salute lo hanno lasciato con organi mancanti

Il cantautore 77enne ha raccontato al pubblico, durante la proiezione del suo nuovo documentario "Elton John: Never Too Late" al New York Film Festival, che le sue recenti battaglie per la salute lo hanno lasciato menomato. Ha anche ringraziato i fan per il loro sostegno durante il periodo di malattia. Il cantautore ha detto: "Ad essere sincero, non è rimasto molto di me. Non ho le tonsille, le adenoidi e l'appendice. Non ho la prostata. Non ho l'anca destra, né il ginocchio sinistro, né il ginocchio

destra". Ma Sir Elton John ha detto alla folla che, nonostante i suoi problemi di salute, tra cui una grave infezione agli occhi, è "ancora in piedi". Ha aggiunto: "In effetti, l'unica cosa che mi resta è il mio fianco sinistro. Ma sono ancora qui. E non posso ringraziarvi abbastanza, siete le persone che mi hanno creato". Il celebre musicista, che ha recentemente interrotto la tournée con il tour mondiale Farewell Yellow Brick Road iniziato la scorsa estate, ha anche sorpreso i partecipanti cantando a squarciagola alcuni



Fotocredit: LaPresse

dei suoi successi per celebrare l'uscita del nuovo documentario, che è stato co-diretto da suo

marito David Furnish. Dopo la premiere al Toronto International Film Festival, il

film che ripercorre i primi anni di carriera della popstar, tra successo e dipendenze, arriverà in streaming su Disney+ il prossimo 13 dicembre. E conterrà un nuovo brano inedito. Lo scorso 7 settembre, è uscito il trailer del documentario che vedrà l'artista ripercorrere e riflettere sulla sua carriera. Il titolo è tratto dalla colonna sonora che la star compose nel 2019 per il live action de Il Re Leone. "Il documentario segue Elton John mentre getta uno sguardo alla vita passata, e specialmente ai primi, strabilianti

ti anni della sua carriera durata più di cinque decenni. Un viaggio che riparte da dove era iniziato, emozionante, intimo ed esaltante". Così recita la sinossi ufficiale del film, che continua: "Mentre si prepara per il suo ultimo concerto in Nord America al Dodger Stadium, Elton ci porta indietro nel tempo e ci racconta i picchi straordinari, e le cadute più devastanti, degli inizi della sua carriera. Di come è riuscito a superare le avversità, gli abusi e la dipendenza ed è diventato la leggenda che è oggi". "Quando ero molto giovane, la mia vita era interamente consumata dalla musica. Tutto quello che volevo era scrivere canzoni", dice Elton John nei filmati d'archivio contenuti nel trailer. E poi: "Credevo che, se avevi abbastanza ambizione, potevi arrivare ovunque".

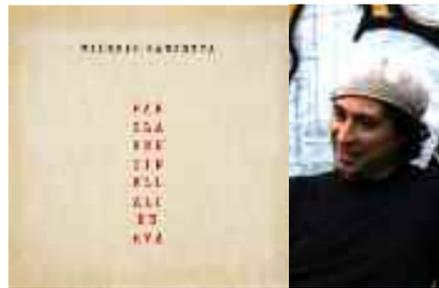
Mariagrazia Biancospino

Il nuovo singolo dedicato a Michela Murgia, in uscita giovedì 10 ottobre 2024

Con "Parola sentinella libertà" il ritorno di Valerio Sanzotta

Si intitola "Parola sentinella libertà" il singolo che segna il ritorno sulle scene del cantautore Valerio Sanzotta. A 4 anni di distanza dall'album "Naked (oltre lo specchio)", il cantautore torna con un nuovo singolo in uscita giovedì 10 ottobre 2024 su etichetta VREC Music Label / Audioglobe. Il brano (presave: <https://bfan.link/parola-sentinella-liberta>) è dedicato alla scrittrice Michela Murgia e anticipa il nuovo album di inediti. "Parola sentinella libertà", spiega Valerio Sanzotta, "è una canzone sulle possibilità della parola di ergersi a tutela della libertà e dei valori della democrazia. Questo è stato il senso dell'opera e della vita di Michela Murgia, anche nel suo momento più difficile, quello della fine. Volevo che l'omaggio alla sua memoria fosse esplicito ma al tempo stesso profondamente rispettoso: una canzone dedicata alla parola e a colei che ha sempre combattuto per la sua difesa è un atto d'amore, in fondo, nei confronti di entrambe".

Valerio Sanzotta è un cantautore e filologo romano. Nel 2018 ha pubblicato con VREC/Davverocomunicazione il suo secondo lavoro "Prometeo Liberato" a 10 anni esatti dalla sua partecipazione a Sanremo 2008 con brano Novecento (EMI music) che dava anche il titolo al suo disco d'esordio. Nel 2020 è uscito il suo terzo album, dal titolo Naked (oltre lo specchio), anticipato dal singolo It's Sunday in this mirror, realizzato con Diana Tejera in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.



Naked vede anche la partecipazione straordinaria di Giulio Casale, alla cui voce è affidata la lettura di una poesia a conclusione dell'album. I tre lavori di Valerio, e in particolare i due più recenti, contano numerosissime recensioni sulle riviste specializzate, cartacee e sul web, così come moltissime sono le interviste che Valerio ha realizzato nel corso degli ultimi anni (tutte reperibili sui canali social dell'artista). L'artista si esibisce regolarmente da solo o in trio, composto da Valerio stesso alle chitarre, da Fabrizio Fratepietro alla batteria, Fernando Pantini alla chitarra e da Pietro Casadei al basso. Con questi musicisti ha da poco registrato il suo quarto album, in uscita nell'autunno del 2024, dal titolo Infinito vuoto attendere. Oltre all'attività di musicista, Valerio ha pubblicato, alla fine del 2021, una raccolta poetica dal titolo Infinito sereno autunnale, apparsa sulla prestigiosa rivista PioggiaObliqua

I 100 anni della Radio Italiana

Il 6 gennaio 1924, iniziarono ufficialmente le trasmissioni del primo gestore per il servizio di radioaudizioni circolari, la URI, Unione Radiofonica Italiana, nata dall'unione di due società. Dalla sua prima stazione trasmittente di San Filippo in Roma, prodotta

dalla Marconi, il 6 ottobre, alle ore 21:00, Maria Luisa Boncompagni lesse il primo regolare annuncio della neonata radio: "Unione Radiofonica Italiana. 1-RO, stazione di Roma. Concerto sinfonico inaugurale". Subito dopo Ines Viviani Donarelli, dallo studio romano di palazzo Corrodi, presentò il primo programma con queste parole: "URI (Unione Radiofonica Italiana). 1-RO: stazione di Roma. Lunghezza d'onda metri 425. A tutti coloro che sono in ascolto il nostro saluto e il nostro buonasera. Sono le ore 21 del 6 ottobre 1924. Trasmettiamo il concerto di inaugurazione della prima stazione radiofonica italiana, per il servizio delle radio audizioni circolari, il quartetto composto da Ines Viviani Donarelli, che vi sta parlando, Alberto Magalotti, Amedeo Fortunati e Alessandro Cicognani, eseguirà Haydn dal quartetto 'Opera 7', I e II tempo". Il programma, della durata di un'ora e mezza, prevede la trasmissione di musica operistica, da camera e da concerto, con un bollettino meteorologico e notizie di borsa. In effetti l'esordio della radio in Italia avvenne quasi in sordina. URI è l'acronimo di Unione radiofonica Italiana, e fu suggerito dal ministro delle comunicazioni Ciano al momento della gara per la scelta della società che avrebbe esercitato il servizio. In Italia, che sul piano tecnologico era di fatto la patria della radio, il nuovo strumento conobbe grosse difficoltà ad imporsi. Il radiotelegrafo era stato impiegato in operazioni militari durante la Prima guerra mondiale e una legge del 1910 ne proibiva l'uso ai civili mentre all'estero cominciava la radiomania. Nel giugno 1923 iniziarono le trasmissioni sperimentali della prima emittente italiana, il Radioaraldo di Roma, fondato da Luigi Ranieri, un sistema per trasmettere musica e notizie che utilizzava il cavo telefonico al posto delle onde elettromagnetiche. Nell'agosto 1923 Ranieri ottenne una concessione



provvisoria per trasmissioni radiofoniche e sperimentali grazie ai buoni rapporti con il ministro delle Poste Giovanni Antonio Colonna Di Cesarò. All'inizio del 1924 Di Cesarò si dimise e il suo posto fu preso da Costanzo Ciano che preferiva dare la concessione

a Guglielmo Marconi, ministro delle Poste nel primo governo Mussolini. Mentre Mussolini era molto scettico rispetto l'utilità propagandistica della radio Ciano intuendone l'enorme potenzialità indirizzò una lettera alle società che avevano fatto richiesta per la concessione, invitandole a trovare un accordo. Radioaraldo, per problemi interni al suo gruppo, non fu in grado di trovare i finanziamenti necessari per la partecipazione e dunque decise di sfilarsi. La Uri nacque dall'accordo tra Sirac (Società italiana radio audizioni circolari, che era la rappresentante italiana della potentissima Rca americana e che si occupava della vendita degli apparecchi radio) (16%) e Radiofono (di Guglielmo Marconi) (84%). Il 18 gennaio 1925 uscì il primo numero del Radiorario, rivista settimanale dell'URI che pubblicava il palinsesto delle trasmissioni e cercava di propagandare il nuovo mezzo e conoscere i gusti e le opinioni di un pubblico ancora da formare. La stazione radiofonica di Roma sarà seguita l'8 dicembre 1925 da un'analogo installazione a Milano e il 14 novembre 1926 a Napoli. Nell'ottobre dello stesso anno iniziò ad essere trasmessa anche la pubblicità i cui tempi erano venduti dalla concessionaria Sipra. Il fenomeno delle radioaudizioni, inizialmente ostacolato da costi che sembravano proibitivi per un'Italia assai povera, prese il via solo a partire dagli anni trenta, agevolato anche dalle iniziative del regime che dotò ogni Casa del Fascio di un apparato ricevente denominato radio popolare e assunse in seguito il motto "Ogni paese deve avere la sua radio", sostenendo la diffusione di apparecchi economici come la radio Rurale e la radio Balilla. Nel 1927 l'URI venne trasformata in Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche (EIAR).

M.B.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

La tournée teatrale partirà venerdì prossimo da Pavia dove tutto ebbe inizio. A Roma arriverà il 3 maggio

Mauro Repetto ci racconta la vera storia degli 883 con "Alla ricerca dell'Uomo Ragno"

Partirà venerdì 11 dal Teatro Fraschini di Pavia il tour teatrale 2024/2025 "Alla ricerca dell'uomo ragno", lo spettacolo sulla vera storia dei mitici 883, interpretata dallo stesso Mauro Repetto. Dopo il successo delle anteprime primaverili, non poteva che essere la città dove tutto ebbe inizio a dare il via a questa tournée (per ora 25 date in programma) in cui sarà proprio il paroliere e artista nato a Genova ma cresciuto a Pavia, ideatore e co-fondatore di una delle band culto degli anni '90 e autore di molte hit del gruppo, a ripercorrere le tappe di un percorso straordinario, trasportando il pubblico in un viaggio a ritroso nel tempo attraverso il racconto della sua vita e dell'avvincente storia degli 883. "Alla ricerca dell'uomo ragno" è un one man show, a metà tra realtà e finzione, con una trama autobiografica e surreale al tempo stesso. È una favola ambientata nel Medioevo, in cui Mauro dal



palco interagirà (con il supporto dell'intelligenza artificiale) con sé stesso e Max com'erano da ragazzi, prima dell'arrivo della grande ondata di successi, e con i personaggi che hanno partecipato alla nascita e alla carriera degli 883, tutti proiettati sugli schermi con straordinari effetti visivi. Tra questi ritroveremo, ad esempio, il Conte Claudio Cecchetto, il barone Fiorello, il principe Jovanotti, il marchese Jerry Scotti. Tra momenti di comicità e di nostalgia,

Repetto oggi 56enne, si racconta e ripercorre la storia della band, istantanee di momenti intramontabili, con aneddoti e curiosità sulla genesi dei loro maggiori successi, cantando le hit che hanno fatto da colonna sonora a intere generazioni, con qualche omaggio ad artisti che lo hanno ispirato, e presentando al pubblico anche un suo brano inedito.

"Vi invito a un road movie itinerante per tutta Italia, e che comincia proprio dalla mia

città. Dopo il grande riscontro e affetto del pubblico ricevuto alle anteprime del tour in primavera, parto per questa avventura con grande entusiasmo, perché il paesaggio più bello del mondo è un teatro pieno di persone che vibrano con te in una dimensione talmente intima da sentire il profumo delle signore in prima fila e in una dimensione talmente universale da avere tre generazioni che cantano e ballano insieme a me..." ha commentato Mauro Repetto. Non solo. "Nello spettacolo ripercorrerò il mio viaggio musicale da rap su mangiacassette a canzoni ballate da tre generazioni, da Pavia a New York, facendomi aiutare dal disc jockey e miglior compagno di viaggio possibile, l'Uomo Ragno... perché Peter Parker, come me, potrebbe essere di Pavia anche se ha passato molto tempo a New York...". Come detto lo spettacolo partirà dal Teatro Fraschini di Pavia per poi toccare (il calen-



dario è in continuo aggiornamento e presto verranno comunicate nuove date) in successione, Monza (Teatro Villoresi, 19 ottobre), Modena (Teatro Michelangelo 21 novembre), Pinerolo (Teatro Sociale 23 novembre), Campobasso (Teatro Savoia 29 novembre), Isernia (Auditorium Unità d'Italia 30 novembre), Sanremo (Teatro Ariston 6 dicembre), Alessandria (Teatro Alessandrino 12 dicembre), Vigevano (Teatro Cagnoni 12

gennaio), Ascoli Piceno (Teatro Ventidio Basso 18 gennaio), Cuneo (Teatro Toselli 23 gennaio), Lodi (Teatro delle Vigne 7 febbraio), Livorno (Teatro 4 Mori 13 febbraio), Mestre (Teatro Toniolo 15 febbraio), Locarno (Teatro Locarno 21 febbraio), Bolzano (Teatro Cristallo 28 febbraio), Milano (Teatro Manzoni 16 marzo), Tortona (Teatro Civico 22 marzo), Catania (Teatro Metropolitan 28 marzo), Gallarate (Teatro delle Arti 4 aprile), Roma (Teatro Olimpico 3 maggio), Verona (Teatro Stabile 10 maggio), Asti (Teatro Alfieri 16 maggio), Fabriano (Teatro Gentile 23 maggio) e Ancona (Teatro delle Muse 24 maggio). "Alla ricerca dell'uomo ragno" è scritto e diretto da Stefano Salvati (il più importante regista e autore italiano di videoclip, sceneggiatore e produttore) e da Maurizio Colombi (commediografo, produttore e regista teatrale).

Giuseppe Ricci

Halloween for Family a Zoomarine

Un mese da brividi con super novità: dal 5 ottobre 2024 zombie camp e zombie paintball

I legami familiari sono il bene più prezioso, il cuore pulsante della vita di ogni bambino. Per sottolineare l'importanza di questa risorsa il parco Zoomarine ha deciso di lanciare "Halloween for Family", un ricco calendario di eventi, attività ed attrazioni "mostruosamente" divertenti per condividere insieme la festa più macabra del calendario insieme a tutta la famiglia. Dal 5 ottobre al 3 novembre, dalle 11 alle 17 (con apertura straordinaria il 31 ottobre dalle 14 alle 22) il parco alle porte di Roma sarà popolato da personaggi stravaganti come gli

Spaventapazzi, pronti a coinvolgere la platea in un nuovo show con ballerine horror, clown e spaventapasseri. A fare compagnia ai visitatori, in un percorso che si snoderà tra zucche giganti e Demoni del Cielo, anche lo Show Raknofobika con trampolieri, acrobati e ballerine del cerchio in una serie di performance da far restare senza fiato. Per tutto il mese da brividi i bambini fino a 14 anni entrano gratis acquistando i biglietti su www.zoomarine.it e per loro non mancheranno delle super novità per imparare a non avere paura della "paura" arri-



va, infatti, Zombie Camp, il paintball soft, educativo e divertente che aiuterà i bambini che vorranno partecipare a sconfiggere i propri timori, come quelli dei classici mostri sociali (il mostro del buio, il mostro del gioco, i mostri, la paura del bullo, il mostro del

fumo, il mostro dell'alcol). Ci sarà anche spazio per i più grandi con i percorsi horror "Isteria" e "Galeone Maledetto" e Zombie Paintball Hunt, esperienza adrenalinica e divertente nella quale i visitatori dovranno combattere per la loro sopravvivenza contro zombie affamati, che possono essere sconfitti soltanto lavorando in squadra e sparando colore a più non posso. Non mancheranno le dimostrazioni educative con gli animali ovviamente a tema, le giostre e le attrazioni, lo show dei tuffi della Ciumma Maledetta, il Topo Gigio Show,



e i due nuovi show tematici a cura della compagnia artistica/teatrale "Circo Bianco". Inoltre il 6 ottobre una ulteriore sorpresa: "Abracadown" lo show più inclusivo dell'anno che, dopo il tutto esaurito in vari teatri d'Italia, porterà sulla scena 34 ragazzi con Sindrome di Down per rapire il pubblico con una magia davvero speciale.



ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX • GADGET • PERSONALIZZAZIONI • IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM



a cura di Davide Oliviero

Napoli, crocevia di culture: il G7 pone le basi per una nuova era di diplomazia culturale globale

Vertice storico al Palazzo Reale: dall'Ucraina all'Africa, la cultura come strumento di sviluppo e cooperazione internazionale

Il vertice del G7 della Cultura, ospitato dal Palazzo Reale di Napoli dal 19 al 21 settembre 2024, ha rappresentato un momento di altissimo rilievo non solo per l'Italia, ma per l'intera comunità internazionale, sottolineando come la cultura possa giocare un ruolo centrale nelle dinamiche globali di sviluppo e cooperazione. Questo incontro si inserisce in un contesto di rinnovata attenzione alla cultura quale elemento di coesione sociale, crescita economica e diplomazia culturale, in linea con le sfide del nostro tempo. Dopo un periodo di sette anni, l'Italia è tornata a ospitare i principali responsabili delle politiche culturali dei Paesi del G7, riaffermando il proprio impegno e leadership in un ambito strategico di respiro globale.

Durante i tre giorni di lavori, Napoli ha accolto le delegazioni dei Paesi del G7 – Italia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti – insieme a rappresentanti di istituzioni chiave come l'UNESCO, l'ICCROM e la Banca Africana di Sviluppo, oltre a Paesi ospiti come Brasile, India e Grecia. La città partenopea, con il suo patrimonio unico, ha fatto da sfondo a un dibattito acceso e profondo sulle sfide che il mondo contemporaneo presenta al settore culturale. Al centro della discussione vi è stata la tutela del patrimonio culturale ucraino, devastato dal conflitto con la Russia. I ministri hanno concordato sull'importan-

za di agire con urgenza per sostenere la resilienza e la rigenerazione del patrimonio culturale ucraino, sia materiale che immateriale, riconoscendo l'attacco alla cultura come un tentativo di minare l'identità stessa di una nazione. Il Ministro della Cultura italiano, Alessandro Giuli, ha sottolineato come la difesa della cultura ucraina non sia soltanto una questione di preservazione artistica, ma anche un segno di solidarietà politica e morale verso un popolo che sta combattendo per la propria sopravvivenza e sovranità.

In questo contesto, la dichiarazione finale del G7 ha riaffermato l'impegno a sostenere l'Ucraina nella ricostruzione del suo patrimonio culturale, danneggiato o distrutto dalle azioni belliche. La dichiarazione condanna fermamente l'aggressione russa e il danneggiamento sistematico di musei, teatri, biblioteche e luoghi di culto in Ucraina, impegnando i Paesi del G7 a fornire risorse e competenze per la loro salvaguardia e rigenerazione.

Un altro tema di rilievo è stato l'impatto delle nuove tecnologie, in particolare l'intelligenza artificiale, sulle industrie creative e sui mestieri artistici. I ministri hanno sottolineato la necessità di regolamentare l'uso dell'IA per evitare che possa compromettere il valore umano e creativo dell'arte, pur riconoscendone il potenziale per migliorare l'accesso e la fruizione culturale. Il dibattito ha portato alla formulazione di linee guida etiche per l'uso delle nuove tecno-

logie in campo artistico, al fine di proteggere i diritti degli artisti e garantire la sostenibilità delle industrie culturali in un'epoca di trasformazione digitale.

Accanto alla riflessione sull'IA, un tema che ha guadagnato crescente attenzione è stato quello della lotta al traffico illecito di opere d'arte, un fenomeno che non solo impoverisce il patrimonio culturale delle nazioni, ma finanzia spesso reti criminali e gruppi terroristici. I ministri hanno espresso l'urgenza di rafforzare la cooperazione internazionale per combattere questo traffico, promuovendo una maggiore condivisione di informazioni e adottando misure più severe per garantire la restituzione dei beni trafugati ai Paesi di origine.

Non meno rilevante è stato il tema della sostenibilità culturale, che ha animato la seconda giornata di lavori, quando le delegazioni del G7 hanno incontrato la Presidenza dell'Unione Africana e altri partner internazionali. Al centro della discussione è stata la necessità di considerare la cultura come un veicolo per lo sviluppo sostenibile in Africa, promuovendo collaborazioni e programmi di formazione che possano rafforzare le istituzioni culturali africane. La Dichiarazione di Napoli ha sottolineato come lo sviluppo economico del continente africano debba essere accompagnato dalla valorizzazione del suo immenso patrimonio culturale, tangibile e intangibile, e dalla creazione di

opportunità per le future generazioni.

L'incontro ha anche evidenziato la volontà dei Paesi del G7 di promuovere una visione inclusiva della cultura, riconoscendo il suo valore intrinseco oltre ai benefici economici e sociali. Questo si riflette nel Naples Statement, che mette in luce la necessità di proteggere e promuovere non solo il patrimonio culturale materiale, ma anche quello immateriale, come le tradizioni orali, i rituali e le arti performative, che sono spesso i più vulnerabili alle pressioni della globalizzazione e dei cambiamenti climatici.

Uno degli aspetti più suggestivi del vertice è stata la cornice offerta dalla città di Napoli, con le sue radici profonde nella storia e nella cultura. A margine delle sessioni ufficiali, i delegati hanno avuto l'opportunità di visitare luoghi iconici come il Museo Archeologico Nazionale e il Parco Archeologico di Pompei, testimoni della ricchezza culturale italiana e della sua capacità di coniugare tradizione e innovazione. Particolarmente toccante è stata la serata presso l'anfiteatro di Pompei, dove si è esibita la Nuova Orchestra Scarlatti sotto la direzione del Maestro Beatrice Venezi, offrendo un tributo musicale alla grandezza della cultura italiana e al potere dell'arte di unire i popoli.

Il vertice si è concluso con un forte richiamo alla libertà di espressione, che i ministri hanno riconosciuto come un diritto fondata-



tale per la creazione artistica e il dibattito democratico. Nella dichiarazione finale, si è sottolineato l'impegno a proteggere la libertà degli artisti e dei giornalisti di esprimere le proprie opinioni senza interferenze, e a promuovere un ambiente in cui il pluralismo e l'indipendenza dei media siano salvaguardati.

La leadership italiana in questo vertice è stata chiara e decisiva. Il Ministro Giuli, nel suo intervento di chiusura, ha espresso soddisfazione per il pieno accordo raggiunto su molte questioni critiche, tra cui il sostegno all'Ucraina, la promozione della cultura come strumento di sviluppo sostenibile e la protezione della libertà di espressione. Ha inoltre ringraziato il suo predecessore per il lavoro preparatorio svolto e ha annunciato che l'Italia continuerà a essere protagonista in questo campo, con il prossimo grande appuntamento fissato per il 2025, quando si terrà la Conferenza Internazionale per la Ricostruzione dell'Ucraina.

Il G7 della Cultura di Napoli non è stato solo un momento di riflessione e dibattito, ma anche un

segnale potente del ruolo centrale che la cultura può e deve avere nelle relazioni internazionali. In un mondo sempre più frammentato, la cultura si presenta come un ponte tra i popoli, capace di superare le divisioni e favorire una cooperazione basata sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle diversità. Le decisioni prese durante questo vertice avranno implicazioni durature non solo per le politiche culturali dei Paesi del G7, ma anche per il modo in cui il mondo intero concepirà e valorizzerà il proprio patrimonio culturale nei decenni a venire.

Il vertice di Napoli ha posto le basi per una nuova stagione di diplomazia culturale, in cui la cultura non è più vista come un aspetto marginale o accessorio delle politiche globali, ma come una leva strategica per affrontare le sfide più pressanti del nostro tempo, dall'ineguaglianza sociale alla crisi climatica. Il futuro delle relazioni internazionali passa anche dalla cultura, e l'Italia, con la sua straordinaria eredità artistica e culturale, ha dimostrato di essere all'avanguardia in questo percorso.

Roma nel Cinema a pennello: l'arte dei manifesti cinematografici celebra la settimana arte a Palazzo Merulana

Una mostra straordinaria che esplora l'evoluzione della cartellonistica cinematografica, omaggiando Roma e le icone del cinema attraverso 50 bozzetti pittorici, opere di maestri del Novecento come Ballester, Casaro e Brini

A Palazzo Merulana di Roma, uno dei centri culturali più significativi della capitale, è in corso una straordinaria mostra dal titolo "Roma nel Cinema a pennello. I bozzetti pittorici dei manifesti cinematografici". Questo evento si inserisce nel programma della Festa del Cinema di Roma, con il contributo di SIAE e il patrocinio di ANICA, e offre una rara opportunità di esplorare la storia del cinema attraverso l'arte della cartellonistica cinematografica. Curata da Paolo Marinuzzi e Stefano Di Tommaso, la mostra presen-

ta una selezione di 50 bozzetti pittorici originali, vere e proprie opere d'arte realizzate da maestri del settore come Anselmo Ballester, Renato Casaro, Ercole Brini, Silvano "Nano" Campeggi, e molti altri. Questi artisti hanno saputo trasformare il manifesto cinematografico in un veicolo visivo potente, capace di condensare in un'immagine la trama e le emozioni di una pellicola.



Palazzo Merulana, situato nel cuore del quartiere Esquilino, è la cornice ideale per questa esposizione. L'edificio, che un tempo ospitava l'Ufficio d'Igiene, è stato trasformato in uno spazio culturale di grande prestigio grazie alla Fondazione Elena e Claudio Cerasi, e dal 2017 accoglie una collezione permanente di arte moderna e contemporanea. In questo contesto, la mostra sui bozzetti cinemato-

grafici trova il suo naturale sviluppo, facendo dialogare la pittura e il cinema in un ambiente di rara eleganza.

La mostra racconta il legame tra Roma e il cinema, presentando bozzetti di film iconici che hanno segnato la storia della settimana arte. Dai capolavori del neorealismo come Roma città aperta, Ladri di biciclette e Umberto D, alle commedie e ai drammi più celebri, la città eterna emerge come protagonista indiscussa. I manifesti di film come Bellissima di Luchino

La Ferocia: un'indagine sulla verità e il potere messa in scena al Teatro Argentin

La trasposizione teatrale del romanzo di Nicola Lagioia, portata sul palco dalla compagnia VicoQuartoMazzini, si trasformò in una riflessione filosofica sulla decadenza morale e sociale del nostro tempo, tra atmosfere gotiche e tensioni drammatiche

L'opera teatrale *La Ferocia* portata in scena dalla compagnia VicoQuartoMazzini non si limita a una semplice rappresentazione, ma diventa un'indagine filosofica sui temi della verità, del potere e della decadenza morale, collocando la vicenda nella periferia di Bari come simbolo di un Sud che si erge a metafora dell'intero Occidente. Il lavoro di Michele Altamura e Gabriele Paolocà, fondatori della compagnia, si caratterizza per una capacità visionaria che li distingue nel panorama teatrale contemporaneo. In questo spettacolo, come già in *Vieni su Marte*, i due autori riescono a fondere diverse forme artistiche – teatro, drammaturgia, video e installazione – in un'operazione che ricorda la visione multimediale di Robert Lepage, dove la tecnologia si integra perfettamente con la narrazione per esplorare la condizione umana. *La Ferocia*, tratto dal romanzo di Nicola Lagioia, è un'opera densa di atmosfere gotiche e noir che, come un moderno *Edipo Re*, analizza la colpa ereditaria e la ciclicità del peccato all'interno di una famiglia che si trova intrappolata tra la corruzione e il potere. Il protagonista Michele Salvemini, nel tentativo di ricostruire la verità dietro la morte della sorella Clara, sembra rispecchiare il mito tragico di Oreste, richiamando quel concetto di vendetta e giustizia che attraversa l'immaginario classico e, allo stesso tempo, quello contemporaneo. L'assenza del corpo di Clara, che viene evocata ma mai mostrata, crea una tensione scenica che richiama le riflessioni di Jean Baudrillard sul simulacro e sulla presenza-assenza della realtà. Clara è contemporaneamente il centro e il vuoto attorno a cui si muove la narrazione: desi-



derata, posseduta, ma anche simbolicamente svanita, lasciando intorno a sé un'ombra di potere corrotto e vanità. La sua assenza diventa quindi una metafora per l'invisibilità dei rapporti di potere, proprio come nella filosofia foucaultiana, dove il potere si manifesta soprattutto attraverso

l'invisibile e l'impalpabile. Altamura e Paolocà scelgono di fare della scena teatrale una rappresentazione cruda e spietata della borghesia meridionale, un microcosmo che si allarga fino a diventare sineddoche dell'intero sistema occidentale. La violenza economica, l'assenza di legami

autentici, la corruzione morale si riflettono nei rapporti familiari, dove i figli sono il prodotto inevitabile delle colpe dei padri. È qui che il lavoro di VicoQuartoMazzini si avvicina a una lettura filosofica della tragedia, dove il destino diventa inesorabile e il presente non può sfug-

gire al peso del passato, come accade nelle opere di Thomas Bernhard, in cui il ciclo dell'auto-distruzione sembra non trovare mai fine. Le scene sono curate da Daniele Spanò, il cui lavoro si distingue per un approccio vivo e concettuale che amplifica l'impatto drammatico dell'assenza fisica di Clara, uno dei temi centrali dello spettacolo. La scenografia crea un ambiente opprimente, quasi astratto, che richiama atmosfere noir e gotiche, riflettendo la decadenza morale della famiglia Salvemini e il contesto di potere corrotto in cui sono immersi. Le musiche originali, composte da Pino Basile, accompagnano lo spettacolo con un senso di inquietudine e profondità emotiva. Basile, noto per l'uso di strumenti tradizionali del Sud Italia, arricchisce la messa in scena con sonorità che sembrano risuonare dalle viscere della terra, creando un legame animico e vibrante tra il pubblico e la tragedia che si svolge sul palco. Questa scelta musicale supporta perfettamente la tensione drammatica del testo e amplifica i silenzi, che, come la figura di Clara, sono carichi di significato. Il disegno luci di Giulia Pastore gioca un ruolo fondamentale nel creare l'atmosfera del racconto. Attraverso l'uso sapiente di luci e ombre, la scena si trasforma in un paesaggio emotivo, in cui l'oscurità sottolinea la desolazione interiore dei personaggi e la luce diventa simbolo di verità scomode che emergono a fatica. La coesione tra scenografia, musiche e luci contribuisce a rendere *La Ferocia* un'esperienza teatrale di grande impatto, capace di trasportare lo spettatore in un mondo dove la bellezza formale si scontra con le brutture morali, in una continua tensione tra apparenza e sostan-

za. Le interpretazioni degli attori sono tecnicamente impeccabili, ma ciò che colpisce è la loro capacità di entrare in risonanza con l'anima filosofica del testo. Gabriele Paolocà, nel ruolo di Michele Salvemini, incarna una figura tormentata, che si muove tra il silenzio del dolore e la furia vendicativa, in una performance che richiama la profondità emotiva degli attori del teatro di Jerzy Grotowski, dove ogni gesto, ogni parola sembra emergere da un luogo di verità interiore. Gaetano Colella, nel ruolo del giornalista, offre una rappresentazione altrettanto potente, il suo personaggio diventa la voce della coscienza critica, ricordando le figure dei cronisti o degli intellettuali che cercano la verità pur sapendo che essa è sempre sfuggente, come nelle opere di Arthur Miller. Straordinario il resto del cast. L'adattamento di *La Ferocia* da parte di VicoQuartoMazzini non è solo una traduzione teatrale di un romanzo complesso, ma una vera e propria riflessione sulla condizione dell'essere umano nel mondo contemporaneo. I temi del potere, della corruzione e della disumanizzazione si fondono in una narrazione che, come nel teatro di Bertolt Brecht, non si limita a intrattenere ma mira a far riflettere lo spettatore, a scuoterlo e a metterlo di fronte alle contraddizioni del suo stesso tempo. Il degrado morale, la decadenza economica e l'incapacità di comprendere e affrontare il cambiamento si manifestano sul palco come i segni di una società in declino. VicoQuartoMazzini, con la loro straordinaria visione artistica, ci invita a riflettere sul nostro presente, offrendoci uno sguardo che è al contempo lucido, tagliente e filosoficamente stimolante.

Visconti, Poveri ma belli, I soliti ignoti e Mamma Roma di Pier Paolo Pasolini rievocano l'atmosfera di un cinema che ha definito generazioni, ponendo la capitale italiana al centro della narrazione cinematografica internazionale. Oltre a ripercorrere la storia del cinema attraverso l'arte visiva, la mostra omaggia alcune delle figure più iconiche della cinematografia italiana e internazionale. Quest'anno ricorrono anniversari importanti, come i 50 anni dalla morte di Vittorio De Sica e Pietro Germi, i 100 anni dalla nascita di Marcello Mastroianni e il compleanno di Sophia Loren, celebrata per il suo ruolo indimenticabile nel film *Ieri, oggi, domani*, il cui manifesto è uno dei punti di forza dell'esposizione. Inoltre, la mostra rende omaggio a maestri del cinema come Federico Fellini, simbolo della grande tradizione cinematografica italiana, e Alberto Sordi, volto iconico della romanità. I bozzetti pittorici esposti sono testimonianze preziose di un'epoca in cui i manifesti cinematografici erano considerati vere e proprie opere d'arte. Gli arti-



sti che li realizzavano, spesso dipingendo a mano con tecniche come l'acquerello e la tempera, erano in grado di dare forma visiva ai sogni del cinema. Questi bozzetti non solo anticipavano il film, ma ne interpretavano lo spirito, costruendo un ponte tra la narrazione cinematografica e l'immaginario del pubblico. Anselmo Ballester, Renato Casaro, Ercole Brini e altri maestri della cartellonistica erano capaci di evocare atmosfere, volti e scenari con pochi tratti decisi, dando vita a un mondo di emozioni. Nel tempo, molti di questi manifesti sono diventati oggetti da collezione, raggiungendo prezzi elevati nelle aste internazionali. Alcuni dei bozzetti più celebri, come quelli di *La Dolce Vita* o *Vacanze Romane*, sono stati venduti per cifre considerevoli, diventando simboli del patrimonio cinematografico mondiale. La qualità artistica e pittorica di questi manifesti è tale da essere considerata parte integrante della storia dell'arte visiva del Novecento, un periodo in cui l'immagine dipinta aveva il compito di catturare l'essenza del film e di attrarre gli spettatori verso la

magia del grande schermo. L'allestimento a Palazzo Merulana celebra non solo l'arte della cartellonistica, ma anche l'evoluzione del linguaggio cinematografico e della sua rappresentazione visiva. In un'epoca dominata dalla grafica digitale, questa mostra invita a riscoprire il valore dell'artigianalità e della pittura, ricordando come i bozzetti e i manifesti cinematografici abbiano contribuito a plasmare l'immaginario collettivo per intere generazioni. Attraverso le opere esposte, il pubblico può rivivere l'epoca d'oro del cinema italiano e internazionale, scoprendo al contempo l'evoluzione del gusto estetico e della narrazione visiva che ha accompagnato la nascita di capolavori indimenticabili. "Roma nel Cinema a pannello" offre un viaggio nel tempo, in cui cinema, arte e storia si intrecciano in un racconto visivo che celebra la grandezza della settima arte. I bozzetti pittorici esposti rappresentano una forma d'arte che ha resistito al passare del tempo, continuando a evocare emozioni e a celebrare il potere evocativo del cinema.

Calcio, Virtus M. San Nicola muove subito la classifica

Primo punto per la Virtus MSN, contro il Cura Calcio. Mister Pino Neto: "Un po' di rammarico per il risultato, ma abbiamo giocato bene"

Domenica 6 ottobre, è andata in scena la prima partita del campionato di seconda categoria, che, nel girone B, vede impegnata la prima squadra della Virtus MSN. Per i rossoblù è arrivato un pareggio: 1-1 contro il Cura Calcio. Capitan Molinari e compagni sono stati artefici di una buona prestazione contro una formazione, che, almeno sulla carta, ha buone ambizioni di classifica. Tuttavia, quella andata in scena al Lombardi è stata una partita a senso unico con la for-

mazione di casa che avuto il solo limite di non riuscire a concretizzare le tante occasioni create.

Complice la sfortuna con ben 3 legni colpiti, i ragazzi di mister Neto si sono ritrovati addirittura a dover inseguire dopo il gol del Cura Calcio, segnato da Petretti con deviazione fortuita, ma decisiva di Giannattasio al venticinquesimo del secondo tempo. Il gol del pari è arrivato poco dopo grazie alla rete di Iacono su un rigore procurato da un brillante Caramini,

migliore in campo per la Virtus Marina di San Nicola. Nonostante un rush finale infuocato, il sorpasso non è riuscito e rimane qualche dubbio su un possibile rigore allo scadere, non assegnato dall'arbitro ai rossoblù.

"Il nostro portiere non è mai stato impensierito dagli avversari, al contrario del loro" ha spiegato mister Neto al termine del match. "L'unico rammarico è per il risultato - ha precisato il mister - ma per il resto posso solo elogiare i ragazzi

perché avrebbero meritato i 3 punti. Sono contento e mi ha fatto piacere anche ricevere i complimenti del vicepresidente, evidentemente soddisfatto della prestazione" ha concluso.

Da segnalare l'esordio da titolare di Lorenzo Magagnini, classe 2006, che gioca con la juniores della società a dimostrazione di un progetto che intende valorizzare l'intero settore giovanile.

Tra le note positive c'è stata sicuramente la risposta del



pubblico che, numeroso, ha affollato le tribune dello stadio della frazione di Ladispoli. La curiosità di tifosi e simpatizzanti era tanta, ma è presto per lanciarsi in pronostici azzardati. Intanto, la squadra si godrà il primo punto conquistato tra le mura di casa con la consapevolezza di dover aggiustare ancora qualcosa a livello di

concretezza. Tra meno di una settimana, i rossoblù torneranno in campo sull'ostico campo di Vejano. I ragazzi della Vejanese sono usciti sconfitti per 3 a 0 dal match d'esordio e avranno sicuramente voglia di conquistare i primi punti del loro campionato. L'appuntamento è fissato a sabato 12 ottobre.

ROMA CITY Matei, Delmastro, Calisto, Barberini (40' st Marchi), Alari, Scognamiglio, Pellegrini (20' st Bonello), Gelonese, Piccioni (32' st Camilli), Hernandez (45' st Trasciani), Teraschi (45' st Cavacchioli) PANCHINA Pappalardo, Fradella, Battistoni, Di Fabio ALLENATORE Maurizi

RECANATESE Del Bello, Mordini, Alfieri, Ferrante E., Nunes (14' st Cusumano), Canonici (40' st Guidobaldi), Sbafo, Gomez (32' st Manfredi), Ferrante D., Raparo (40' st Valleja), Bellusci PANCHINA Verdini, Bruzzechesse, Ghergo ALLENATORE Filippi

MARCATORI 19' pt Nunes (RE), 39' pt Piccioni (RC), 15' st Hernandez (RC), 18' st rig. Sbafo (RE), 35' st rig. Camilli (RC) ARBITRO Faye di Brescia ASSISTENTI Cociolone di L'Aquila e Mascia di Cagliari NOTE Ammoniti Pellegrini, Teraschi (RC), Ferrante E., Alfieri, Sbafo, Bellusci, Mordini (RE), Rec 1' - 5' Angoli 6-0

Serie D, torna a vincere il Roma City

Recanatese piegata 3-2, in rete Piccioni, Hernandez e Camilli



Partita rocambolesca tra Roma City e Recanatese, con i ragazzi di Maurizi che escono vincitori al termine di 90' pazzi. Arancionblu che partono subito all'attacco, schiacciando la Recanatese sin dai

primi minuti. Prima grande occasione al 15' con Piccioni, che su punizione trova un'ottima risposta di Del Bello in tuffo. Passano due minuti e il numero 9 ci riprova dalla stessa mattonella, sempre su

calcio piazzato: il suo destro potente però esce di poco sopra la traversa. Sembra il preludio al gol del vantaggio e invece a sorpresa passa in vantaggio la Recanatese: punizione dal vertice sinistro

dell'area di rigore, palla giocata per Nunes lasciato colpevolmente solo al limite dell'area e il numero 7 scarica una botta terrificante sotto la traversa con il sinistro. Il Roma City accusa un po' il colpo, ma reagisce alla mezz'ora con la bella incursione di Pellegrini, ma il suo destro a giro termina a lato. Al 35' grande lancio in profondità di Gelonese per lo scatto di Piccioni che defilato sulla sinistra calca di prima intenzione, ma il suo tentativo è troppo debole e centrale e non impensierisce Del Bello. Passano altri 4' e ancora la premiata ditta Gelonese - Piccioni confeziona il gol del pareggio. Bravissimo il numero 8 di casa ad inserirsi sulla sinistra e a crossare dentro un pallone che Piccioni deve solo spingere in porta. Il secondo tempo comincia con ritmi un po' più blandi rispetto al primo. Dopo 15' la partita si accende: prima Gelonese

rubava palla sulla tre quarti e e serve Hernandez che non può sbagliare. Passano 120' e la Recanatese trova il pareggio su rigore con Sbafo. Grosse polemiche da parte del Roma City per il contatto tra Teraschi e Mordini, giudicato falloso dall'arbitro Faye e che lascia più di qualche dubbio. A questo punto la partita è apertissima e ci sono ribaltamenti da una parte e dall'altra. Al 35' l'episodio che cambia definitivamente il match, con l'arbitro Faye che concede il secondo rigore di giornata, questa volta per il Roma City, a seguito di un fallo di mano di Bellusci. Dal dischetto si presenta Camilli che spiazza Del Bello e regala i 3 punti ai capitolini, non dopo una grande sofferenza finale in cui la Recanatese prova un forcing che però non porta a grande occasioni da gol. Soddisfatto Maurizi a fine partita: "Purtroppo abbiamo lasciato 4 punti per strada in questo avvio di campionato, ma con questo spirito possiamo dire la nostra. Alleno un gruppo volenteroso che si allena in maniera professionale"



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971





Il Roma City non si ferma più

Juniores Nazionale: i ragazzi di Buttaroni vincono in goleada a Civitacastellana

FLAMINIA CIVITACASTELLANA Lo Giudice, Falli (6' st Sforzini), Pigna (16' st Ortenzi), Formica, Dezi (15' st Felici), Aramini, Nataloni, Pagano (10' st Giardi), Kaloti (10' st Diana), Di Prospero, Soare PANCHINA Conti, Livio, Molinaro, N'Goma ALLENATORE Spositi ROMA CITY Perilli, Ciardi, Carillo, Gambacurta (22' st Tiberi), Berliti, Baldi, De Lorenzo (5' st Corradini), Scanzani, Akorli (10' st Ivziku), Casasanta (28' st Savelloni), Forlini (13' st Malizia) PANCHINA Caruso, Crielesi, Gaglione, Ripesi, ALLENATORE Buttaroni MARCATORI 4' pt Akorli, 42' pt Carillo, 46' pt Scanzani, 23' st aut. Formica, 28' st Savelloni ARBITRO Rossi di Ciampino ASSISTENTI Formichetti di Roma 1 e Mazzoleni di Ciampino NOTE Ammoniti Pigna (FC), Gambacurta, De Lorenzo, Tiberi (RC)



deviazione di Formica per il poker arancionoblu. Passano solo 5 minuti e il neo entrato Savelloni cala anche il pokerissimo dopo una fantastica azione corale degli arancionoblu, finalizzata dal numero 19 con un delizioso pallonetto. Gli ultimi 15 minuti i ritmi calano sensibilmente e Buttaroni concede spazio anche a coloro che avevano giocato di meno nelle ultime partite. Soddisfatto il tecnico del Roma City a fine partita: "La vittoria di oggi è la vittoria di un gruppo che sta lavorando benissimo e con la mentalità giusta. Lo conferma il fatto che oggi siano scesi in campo giocatori che in queste prime 3 partite avevano trovato meno spazio per questioni tattiche e invece oggi hanno dato dimostrazione del proprio valore. Oggi sono andati in panchina capitano e vice capitano e nel riscaldamento ho visto che raccoglievano i coni in campo, questo è segno che questa non è una squadra, ma un grande gruppo. Al gol esultano tutti insieme e la fame che ho visto sul 5-0 dimostra la voglia di questo gruppo. Dobbiamo continuare così!"

Quarta vittoria consecutiva per il Roma City di Buttaroni nel Girone H del campionato Juniores Nazionale. Ancora a

punteggio pieno i giovani arancionoblu dopo la netta vittoria in casa del Flaminia Civitacastellana questo pomeriggio. Grande partita del Roma City che domina per l'intera durata del match e che già al 4' trova il vantaggio con

Akorli, il numero 9 è bravo a superare in velocità il difensore, poi entrando in area a sterzare sul destro e a metterla all'angolo. Intorno alla mezz'ora del primo tempo raddoppio degli arancionoblu con Carillo che recupera palla

sulla trequarti e con il sinistro approfitta di un errore di Lo Giudice. Nel finale di primo tempo è Scanzani a chiudere la partita con una punizione magistrale all'incrocio, mandando i giovani del Roma City al riposo con un meritato 0-3.

Nel secondo tempo, nonostante la girandola dei cambi, la musica non cambia: la squadra di Buttaroni gioca bene e dilaga nei secondi 45'. Al 23' grande azione di Casasanta che mette un ottimo pallone in mezzo che trova la sfortunata

Calcio, il Borgo San Martino perde a testa alta con due uomini in meno

Partita combattuta e vibrante, ma al Galli passa il Campagnano

Una sconfitta immeritata quella subita dal Borgo San Martino. Nella prima di campionato, giocata in casa, contro il Campagnano, i ceriti si arrendono perdendo 0 - 2 - Il risultato non rispecchia

quanto accaduto in campo, vista un'espulsione nel secondo tempo e un'alta nel finale di gara. Gara combattuta dai ceriti, che sono stati all'altezza degli ospiti. Meno del risultato, ma molto della

prestazione, mister Roberto Fara ha commentato in maniera positiva la prova. "Direi che ho visto una squadra in partita, giocarsela con impegno. A parte la sconfitta, subita ad opera di un'ottima

formazione, rimango molto soddisfatto dell'approccio dei ragazzi alla partita. Sono soddisfatto, ho ricevuto delle buone impressioni, anche se sapevamo che avremmo avuto delle difficoltà deri-



vanti da una condizione non ancora perfetta - ha ammesso Fara -. Andiamo avanti, sappiamo di avere molti margini

di crescita" Nel prossimo impegno i gialloneri saranno sul campo del Rignano Flaminio.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Torna al Foro Italico Tennis& Friends

Salute: al via una serie di visite e screening dall'11 al 13 ottobre

Torna al Foro Italico, dall'11 al 13 ottobre, Tennis & Friends - Salute e Sport, la manifestazione nata nel 2011 con l'obiettivo di veicolare la cultura della prevenzione attraverso lo sport e i corretti stili di vita. "La prevenzione è giovane" è il claim dell'evento - giunto alla 14esima edizione - che, anche quest'anno, darà la possibilità a tutti i cittadini di effettuare visite e screening gratuiti grazie al coordinamento di Salute Lazio e Asl RM1 e al coinvolgimento delle strutture sanitarie del territorio.

Ma Tennis&Friends - Salute e Sport è anche informazione, promozione della cultura della salute soprattutto verso le nuove generazioni: saranno proprio loro le protagoniste della prima giornata della manifestazione che prenderà il via la mattina di venerdì 11 ottobre, alla presenza del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi.

Il Progetto Scuole-istituto e inserito all'interno del programma di Tennis & Friends a partire dal 2018- nel corso di sei anni ha visto la partecipazione di oltre 50mila studenti, coinvolti di anno in anno in diverse attività didattico ricreative, realizzate grazie a medici specialisti, federazioni e

partner sostenitori. Anche quest'anno, gli studenti avranno la possibilità non solo di prendere parte all'evento, ma di partecipare al contest sul tema "Salute e sport", cimentandosi attraverso la realizzazione di video, foto, disegni in grado di veicolare idee, proposte e riflessioni sul tema del crescere sani e in salute grazie anche all'attività sportiva, con un riferimento particolare alla prevenzione.

Da sabato 12 il Villaggio della Salute di Tennis & Friends - Salute e Sport aprirà ufficialmente le porte alla cittadinanza: per due giorni, a partire dalle ore 10, i cittadini avranno a disposizione oltre 500 professionisti sanitari, con circa 180 postazioni che offriranno visite gratuite in 54 diverse aree specialistiche. Oltre 70 le strutture sanitarie coinvolte che comprendono tutte le province del Lazio, grazie anche alla collaborazione delle Asl, Regione Lazio e Ministero della Salute.

Al Villaggio della Salute, saranno inoltre presenti le autoemoteche per la donazione del sangue. I percorsi di prevenzione saranno garantiti anche da medici militari all'interno del Villaggio Interforze. Sabato e domenica il Villaggio dello Sport accoglierà la



Federazione Italiana Tennis e Padel e importanti Federazioni Sportive Nazionali che allestiranno spazi per avvicinare la popolazione alla pratica sportiva e alle diverse discipline. Oltre, ovviamente al Torneo Celebrity che vedrà sfidarsi sul campo le "storiche" celebrities di Tennis & Friends.

Tra gli Ambassador invitati a partecipare e a scendere in campo per la prevenzione, ci sono: la madrina storica, Veronica Maya, il presidente onorario di Tennis & Friends - Salute e Sport, Nicola Pietrangeli; Manuela Arcuri; Marco Betello; Filippo Bisceglie; Paolo Bonolis; Flaminia Bolzan; Raul Bova;

Vittorio Brumotti; Antonio Cabrini; Vincent Candela; Albano Carrisi; Gabriella Carlucci; Milly Carlucci; Nicola Pietrangeli; Barbara D'Urso; Maria De Filippi; Luigi Di Biagio; Daniele De Rossi; Beppe Convertini; Anna Falchi; Francesca Fagnani; Rosario Fiorello; Stefano Fiore; Beppe Fiorello; Ludovico Fremont; Jimmy Ghione; Giuliano Giannichedda; Matteo Garrone; Max Giusti; Giampaolo Morelli; Paolo Morelli; Ignazio Moser; Neri Marcorè; Massimiliano Ossini; Pierluigi Pardo; Barbara Palombelli; Paola Perego; Cristina Chiabotto; Roberto Ciufoli; Andrea Lo Cicero;

Andrea Lucchetta; Adriana Volpe; Filippo Volandri; Anna Tatangelo; Marco Tardelli; Sebastiano Somma; Cecilia Rodriguez; Carolina Rey; Gianni Rivera; Marzia Roncacci; Monica Setta; Anna Safronik; Lillo; Pino Insegno; Dolcenera; Noemi; Max Tortora; Luca Zingaretti.

Ogni anno la manifestazione vede aumentare il numero di visitatori e di screening effettuati: lo scorso anno, alla main edition di Roma hanno partecipato più di 80mila persone, oltre 30mila sono state le visite gratuite. Ottimo riscontro anche per l'ultima edizione torinese, che si è tenuta per la prima volta a piazza Castello dal 20 al 22 settembre 2024 e che ha visto la partecipazione di oltre 40mila visitatori che hanno effettuato circa 20mila screening.

In totale, dal 2011 a oggi sono stati oltre 350 mila i check-up gratuiti e circa 440mila i cittadini che hanno preso parte alle diverse edizioni della manifestazione.

"In Italia si fa poca prevenzione. I dati sono allarmanti: nel 2022, solo il 50% della popolazione ha aderito agli screening gratuiti proposti dal Servizio Sanitario Nazionale. Non solo. Nel 2023, in Italia sono state stimate 395.000

nuove diagnosi di cancro, con un incremento del 4,9% in tre anni. Il tumore più frequentemente diagnosticato è il carcinoma della mammella, seguito da colon-retto, polmone, prostata e vescica. Eppure, si stima che il 40% dei tumori potrebbe essere evitato con la prevenzione e adottando uno stile di vita più sano, sin dall'età pediatrica - commenta il Prof. Giorgio Meneschincheri fondatore di Tennis & Friends, docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e Specialista medico presso il Policlinico Gemelli - Solo il 51,8% dei giovani tra i 6 e i 24 anni pratica sport regolarmente. In generale, il 30% della popolazione è sedentaria, con conseguente aumento di peso e obesità, che colpiscono oltre il 40% degli adulti, aggravando il rischio oncologico. Lo sport è prevenzione ed è necessario che le Istituzioni preposte sostengano le famiglie che non hanno la possibilità economica di far praticare attività sportiva regolare ai propri ragazzi. Il nostro evento è un'opportunità per tutti coloro che credono di non avere tempo: con i nostri screening gratuiti, possono recuperare quel tempo perso e prendersi cura della propria salute".

Per il decimo anno torna "Pedala per un sorriso", la pedalata solidale tutta nel centro di Roma. Una pedalata turistica aperta a tutti, un'occasione unica per fare solidarietà attraversando in bicicletta la città, a velocità controllata, scortati dal G.I.P.T. della Polizia Locale di Roma Capitale e dal Gruppo Scorte Tecniche Vessella.

Nel corso di queste dieci edizioni, Pedala per un Sorriso ha potuto sostenere tra gli altri L'Arcobaleno della Speranza O.v.d., La Locanda dei Girasoli, Rosa Mystica Educational Trust e altri progetti ben illustrati sul sito www.pedalaperunsorriso.it. L'appuntamento è per domeni-

"Pedala per un sorriso"

Appuntamento al 13 ottobre 2024 per la decima edizione

ca 13 ottobre 2024 alle ore 09:00 presso lo stadio "Nando Martellini" delle Terme di Caracalla. La pedalata, non essendo competitiva, è aperta a tutti, con qualsiasi tipo di bicicletta, anche a pedalata assistita. È possibile donare e/o iscriversi online attraverso questo link: <https://www.pedalaperunsorriso.it/la-pedalata/>. Per i primi 250 iscritti ci sarà una t-shirt celebrativa della X edizione.

SULLE STRADE DEL GIRO D'ITALIA NEL GIORNO DI GRANFONDO ROMA

Pedala per un Sorriso permette a tutti di pedalare nel cuore di Roma, anche lungo le strade che vengono toccate ogni anno dall'ultima tappa del Giro d'Italia. Il percorso, di circa 52 km, inizia e finisce alle Terme di Caracalla, passando per Circo Massimo, Piazza Venezia, Via del Corso, Piazza di Spagna, Piazza del Popolo, Foro Italico, Castel S. Angelo, Mura Vaticane, Gianicolo, Trastevere, Piramide, Via Appia Antica e catacombe di S. Callisto; i meno allenati possono tornare allo stadio "Nando Martellini" dopo 20 km, all'altezza dell'Isola Tiberina, scortati da personale qualificato. Il percorso è disponibile su <https://www.pedalaperunsorriso.it/percorso/>.

Pedala per un Sorriso 2024 si terrà il secondo fine settimana di ottobre in cui, tradizionalmente, si svolgeva la Granfondo di Roma. Grazie a un accordo con Bicity Team, che organizzava la manifestazione amatoriale capitolina, saranno messe a disposizione delle maglie storiche di Granfondo Roma, che saranno assegnate ai partecipanti ad estrazione dietro l'acquisto di un ticket di lotteria dedicata.



IL RUOLO DI TERNA DRIVING ENERGY

Pedala per un Sorriso 2024 rientra nella Workplace Health Promotion di Terna, operatore di reti per la trasmissione di energia elettrica. Il programma prevede il miglioramento dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro, promozione della partecipazione

attiva e incoraggiamento dello sviluppo individuale sono concetti chiave delle politiche di promozione della salute, che a livello aziendale prevedono l'impegno di tutti, dal datore di lavoro ai dipendenti.

LA COLLABORAZIONE CON AURUM BIKES

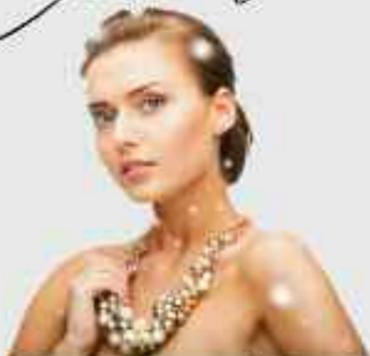
Aurum Bikes, marchio di bici famoso per essere al fianco del Team Polti-Kometa, sarà presente nel villaggio di Pedala per un Sorriso fin da sabato 12 ottobre e metterà a disposizione sei bici da poter testare. La domenica, un team di 4 ciclamatori pedalerà su bici Aurum.

L'ASSOCIAZIONE

Dal 24 giugno 2015, "Pedala per un Sorriso" è un'associazione no-profit che va oltre lo sport. Si prefigge come scopo primario quello di aiutare coloro che hanno più bisogno, senza distinzione di razza, sesso e religione. L'associazione concepisce e realizza eventi di sostegno economico in favore dei più bisognosi, in Italia o all'estero con particolare interesse per paesi in via di sviluppo; informa e sensibilizza l'opinione pubblica sulle condizioni di vita delle persone povere e malate, coinvolgendo la comunità nazionale ed internazionale nella lotta contro la povertà, malattia e analfabetismo. Dal 28 ottobre 2021, con atto costitutivo sottoscritto presso lo Studio Notarile Cammarano Gueritore Di Ravello, Pedala Per un Sorriso Onlus, a seguito della riforma del terzo Settore è diventata Associazione Sportiva Dilettantistica - Associazione di Promozione Sociale - Ente del Terzo Settore PEDALA PER UN SORRISO. Sul sito <https://www.pedalaperunsorriso.it/> è possibile trovare tutte le Onlus alle quali vengono versate le donazioni.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

Il libro dell'autrice romana è stato presentato lo scorso 5 ottobre a Spazio5

"Le mie migrazioni" di Chiara Cecere

La raccolta di poesie "Le mie migrazioni" di Chiara Cecere (Edizioni AttraVerso, euro 14,25), presentato lo scorso 5 ottobre a Roma presso Spazio5 in un dialogo con Francesca Ripanti (Pxil - Pazzi per i libri), è frutto di un percorso emotivo e reale vissuto in prima persona dall'autrice che invita il lettore a esplorare il simbolismo della migrazione e la ricerca di sé. Le poesie raccolte nel libro utilizzano l'immagine degli stormi in volo per rappresentare un viaggio interiore, fatto di scoperte e

misteri. Le migrazioni degli uccelli diventano metafora di percorsi indefiniti e carichi di significato, in cui il mistero è il filo conduttore di un invito a riflettere sulla nostra identità e sui movimenti interiori che ci spingono a cercare sempre nuovi orizzonti. "In alcune delle tue poesie, ha chiesto all'autrice Francesca Ripanti, si parla del dolore. Nella prima poesia della silloge, in particolare, si parla della rassegnazione, sentimento che non riesce a passare. Tu però non sembri sopraffatta da questa sen-

sazione". "Questa è la prima poesia, la poesia di apertura. Ha precisato Chiara. C'è un motivo per il quale è posta all'inizio. La rassegnazione è una forma antipatica di dolore: non passa, non se ne va, anche se il suo compito è terminato, così come il suo tempo. Vivo una realtà che non mi appartiene più, e posso migrare, andare altrove. Ho questa possibilità. E per me è questa la libertà per eccellenza: quella di poter decidere

dove stare, quella di poter direzionare i propri passi. Questa è una delle più grandi libertà che abbiamo. Il dolore non è percepito come salvifico: è un'idea che mi fa orrore. Molto spesso si sente dire che il dolore rende migliori, o che in qualche modo serve a costruire la persona. Ma questo - secondo me - non è assolutamente vero. Spesso il dolore fa male, tanto male, e basta. Il dolore che

abbiamo subito non dobbiamo subirlo all'infinito. E se l'obiettivo della vita è quello di star bene ed essere felici, quale migliore immagine di una rassegnazione che mi ha stancato?, sono stanca e vado via. Migro altrove. Nuovi viaggi. Nuove rotte da solcare". Nata a Roma nel 1999, Chiara Cecere ha coltivato fin da bambina la passione per la letteratura, laureandosi in filosofia e dedicandosi alla poesia come mezzo per dare voce alla propria visione del mondo.

Svetlana Celli



Oggi in TV martedì 8 ottobre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
07:00 - Tg1
07:10 - Che tempo fa
07:15 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 22 - Episodio 22
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Nato il sei ottobre
23:20 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:05 - Sottovoce
01:35 - Che tempo fa
01:40 - Rai - News



06:05 - Medici in corsia St 3 Ep 16 - Piano B
06:55 - La Nave dei Sogni - Perth
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:00 - Ciclismo St 2024 - Tre Valli Varesine
17:15 - Le indagini di Sister Boniface St 2 Ep 1 - Non provatelo a casa
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport TG Sport Sera
18:48 - Meteo 2
18:50 - Medici in corsia St 3 Ep 32 - Prima che sia tardi
19:36 - Medici in corsia St 3 Ep 33 - Addio al celibato
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - The floor - Ne rimarrà solo uno
23:35 - La fisica dell'amore
00:44 - Meteo 2
00:45 - I Lunatici
02:20 - Appuntamento al cinema
02:25 - Casa Italia
04:05 - The Resident St 4 Ep 10 - Un salto nel buio
04:47 - The Resident St 4 Ep 11 - Dopo la tempesta
05:30 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:30 - Re Start
10:20 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixerstoria - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Ma che musica! - L'Orchestra Sinfonica della Rai festeggia i Cento Anni del Servizio Pubblico
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Riserva Indiana
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Le Ragazze
23:15 - A casa di Maria Latella
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Sorgente di vita
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:13 - 4 di sera
07:05 - grand hotel - intrighi e passioni ii - il gioco delle apparenze - i parte
07:45 - love is in the air - 85
08:45 - terra amara ii - 145
09:45 - tempesta d'amore - 66 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo iv - camera con delitto - ii parte/zuppa di pesce ai barbiturici
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
15:28 - diario del giorno
16:32 - sfida oltre il fiume rosso - 1 parte
17:10 - tgcom24 breaking news
17:12 - meteo.it
17:16 - sfida oltre il fiume rosso - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - la promessa iii - 286 - parte 2 - 1atv
20:30 - 4 di sera
21:25 - e' sempre cartabianca
01:00 - dalla parte degli animali
02:27 - tg4 - ultima ora notte
02:47 - il ladro di damasco
04:20 - mio mao (fatiche ed avventure di alcuni giovani occidentali



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:50 - tg5 - ore 10
10:53 - grande fratello pillole
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - grande fratello pillole
13:45 - beautiful - 1atv
14:10 - endless love - 160 - i parte - 1atv
14:45 - uomini e donne
16:10 - amici di maria
16:40 - my home my destiny ii - 93 seconda parte - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - striscia la notizia - la voce della cospirazione
21:20 - temptation island
01:00 - tg5 - notte
01:34 - meteo.it
01:35 - striscia la notizia - la voce della cospirazione
02:22 - ciak speciale
02:25 - uomini e donne
03:47 - soap



06:40 - chips - k - 9 - 1
07:34 - rizzoli&isles - delitto per delit
08:27 - law & order: special victims
10:23 - c.s.i. new york - piazza pulite
12:17 - grande fratello
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - grande fratello
13:10 - sport mediaset
13:50 - sport mediaset extra
13:58 - i simpson - la gabbia di burn
15:25 - ncis: los angeles
17:20 - person of interest
18:15 - grande fratello
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - idr caduti
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - appuntamento col destino
21:20 - killer elite - 1 parte
22:50 - tgcom24 breaking news
22:53 - meteo.it
22:56 - killer elite - 2 parte
23:45 - u.s. marshals - caccia senza tregua - 1 parte
00:35 - tgcom24 breaking news
00:38 - meteo.it
00:41 - u.s. marshals - caccia senza tregua - 2 parte
02:10 - studio aperto - la giornata
02:22 - sport mediaset - la giornata
02:37 - cose di questo mondo - alla cerca di atlantide
03:59 - giga strutture - rompiaggiacci da record
04:40 - schitt's creek - la sorellina
05:00 - supercar - il raggio di cristalli
05:46 - chips - forza 7

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro